



Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale

Periodo di riferimento: 2022-2024

*Dipartimento di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

Direttore: Prof. Gianluca Lauti

Template approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo il 14 febbraio 2025

Relazione approvata dal Consiglio di Dipartimento del 23/09/2025

Sommario

1	Premessa	4
2	Visione e missione	5
3	Sistema di gestione	7
3.1	Struttura organizzativa	7
3.2	Gruppi di ricerca	15
3.3	Politica per l'assicurazione di qualità	15
3.4	Gestione delle risorse economiche	17
3.5	Dotazione di personale, strutture, e servizi di supporto alle attività dipartimentali ...	19
4	Risorse umane e infrastrutture	21
4.1	Laboratori di ricerca	21
4.2	Grandi attrezzature di ricerca	24
4.3	Biblioteche e patrimonio bibliografico	25
4.4	Personale docente	26
4.5	Personale tecnico-amministrativo	28
4	Risultati dell'attività didattica	30
5.1	Premessa	30
5.2	Offerta formativa	32
5.3	Indicatori	32
5.4	Corsi di dottorato	33
6	Risultati dell'attività di ricerca	36
6.1	Produzione scientifica	36
6.2	Progetti acquisiti da bandi competitivi	43
6.3	Contratti e convenzioni di ricerca	49
6.4	Mobilità internazionale	63
6.5	Responsabilità e riconoscimenti scientifici	65
7	Risultati dell'attività di terza missione/impatto sociale	74
7.1	Brevetti	74
7.2	Spin-off	74
7.3	Attività conto terzi	74
7.4	Attività di public engagement	74
7.5	Attività di formazione continua	76
	Master BIENNALE di II livello in "Metodi, strumenti, tecnologie per l'analisi, la descrizione e la documentazione del patrimonio manoscritto e stampato antico"	77
	Master EXECUTIVE di II livello in "Europrogettazione: project design, management e rendicontazione"	78
	7.6 Altre attività	78
8	Riesame	79
8.1	Riesame dell'attività di didattica	79
8.2	Riesame dell'attività di ricerca	84
8.3	Riesame dell'attività di terza missione	88
8.4	Analisi SWOT	89

9. Linee Strategiche e obiettivi dipartimentali	90
9.1 Dichiarazione degli obiettivi di didattica.....	90
9.2 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca.....	91
9.3 Dichiarazione degli obiettivi di terza missione e impatto sociale	95
9.4 Indice dei documenti allegati al <i>Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale</i> del DLF (2022-24).....	98

1 Premessa

Il Documento Dipartimentale di Autovalutazione, Riesame e Sviluppo della Pianificazione Strategica è lo strumento attraverso cui il Dipartimento:

- dichiara la propria visione,
- definisce la propria missione,
- analizza i risultati relativi al monitoraggio annuale della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, al reclutamento e agli indicatori ANVUR,
- effettua l'autovalutazione e il riesame interno, e aggiorna le proprie linee strategiche in riferimento alla didattica, ricerca e terza missione.

Il Documento viene redatto in coerenza con la visione, la missione e la pianificazione strategica di Ateneo, in accordo con gli indirizzi espressi dal Collegio dei Direttori, e tenendo conto dei requisiti del modello AVA 3.

Questo documento aggiorna e sostituisce la precedente Relazione Dipartimentale sulle attività di Ricerca e Terza Missione (simil SUA-RD) redatta a partire dal 2017 e ogni altro documento aggiuntivo di autovalutazione, riesame, pianificazione strategica eventualmente elaborato dai Dipartimenti, mettendo a fattor comune le buone pratiche osservate dal Presidio della Qualità di Ateneo e, al contempo, razionalizzando e migliorando ulteriormente il processo di autovalutazione, riesame e pianificazione strategica esistente. Il documento viene sottoposto ad aggiornamento periodico al fine di rendere possibile l'adattamento ai cambiamenti del contesto, contribuendo così al progresso complessivo dell'Ateneo.

In via transitoria, solo per il 2025, il Dipartimento predispone il Documento specificando una programmazione strategica su base annuale, al fine di raccordare obiettivi e azioni precedentemente programmati con l'ultima annualità del PSA 2023-25. Nel 2026, il Dipartimento aggiornerà il Documento specificando una programmazione strategica su base pluriennale che sia allineate al nuovo PSA. A regime, il Documento Dipartimentale di Autovalutazione, Riesame e Sviluppo della Pianificazione Strategica verrà aggiornato con cadenza almeno pari a quella del Piano Strategico di Ateneo (PSA) e sarà sottoposto a monitoraggio annuale, secondo modalità e tempistiche definite dal Presidio della Qualità di Ateneo. I monitoraggi annuali includeranno:

- il censimento di dati e risultati concernenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale;
- l'aggiornamento di dati e risultati concernenti l'ASN, il reclutamento e gli indicatori ANVUR;
- la verifica dello stato di avanzamento delle azioni programmate;
- la verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sulla base del monitoraggio svolto, potranno essere previste azioni correttive.

2 Visione e missione

2.1 Breve presentazione del Dipartimento

Istituito nel corso dell'a.a. 2011-12, come erede del Dipartimento di Filologia e Storia, il Dipartimento di Lettere e Filosofia accoglie docenti provenienti da vari Dipartimenti della preesistente Facoltà di Lettere e Filosofia. In data 01/12/2022, il DLF contava 33 afferenti, suddivisi in 9 ordinari, 12 associati e 12 ricercatori; in data 31/12/2024, gli afferenti erano 38, suddivisi in 13 ordinari, 13 associati, 12 ricercatori, inquadrati in settori disciplinari afferenti alle aree CUN 8, 10, 11 e 14 e raggruppati nelle seguenti quattro macroaree:

- 1) Discipline storiche, filologiche e letterarie del mondo antico
- 2) Discipline archeologiche e storico-artistiche
- 3) Discipline filologiche e letterarie
- 4) Discipline storiche, geografiche e filosofiche

Il Dipartimento eroga attualmente 4 Corsi di Studio:

- 1) Corso di Laurea Triennale in Lettere (L10) articolato in 4 curricula: - Classico - Moderno - Storico-artistico
- Comunicazione
- 2) Corso di Laurea Magistrale in Lettere (LM14), articolato in 2 curricula: - Antico-Medievale; Moderno-Contemporaneo
- 3) Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM89)
- 4) Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis), a ciclo unico

Di tali corsi, quelli in Lettere (L10 e LM14) erano attivi già prima del triennio, mentre il corso LM89, accreditato nel 2022, è stato attivato nell'a.a. 2022-23, e il corso LM-85 bis, accreditato nel 2023, è stato avviato nell'a.a. 2023-24.

Il DLF ha curato, nel corso del triennio 2022-24, anche l'erogazione di un Corso di Dottorato in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea, di un Master di I livello in "Digital Communication", di un Master di II livello in Filosofia dell'etologia ed Etica ambientale, di un Master di II livello in Metodi, strumenti, tecnologie per l'analisi, la descrizione e la documentazione del patrimonio manoscritto e stampato antico.

2.2 Visione e missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF), tenendo conto dei principi enunciati nello *Statuto di Ateneo* (**DOC. 1**), della pianificazione strategica di Ateneo, delle competenze e delle risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, ha definito, formalmente e pubblicamente, in maniera chiara e articolata, e in coerenza con gli *Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Istruzione Superiore nello Spazio Europeo* (ESG: <https://www.enqa.eu/wp-content/uploads/filebase/esg/ESG%20in%20Italian.pdf>), la propria visione nel *Piano strategico dipartimentale 2023-25* (**DOC. 4**, p. 1), individuando come obiettivi primari delle proprie attività didattiche, di ricerca e di terza missione:

- il promuovere, in sintonia con il *Piano strategico di Ateneo 2023-25* (**DOC. 2**, p. 2), lo sviluppo di una comunità globale, inclusiva, solidale, multiculturale, capace di contrastare discriminazioni di qualunque genere (primo principio) e, in sintonia con le indicazioni contenute nelle *Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, approvate dall'ANVUR l'8 agosto 2024 (**DOC. 3**, pp. 7-10, 15, 18), una concezione del Dipartimento come *comunità formata da studenti, docenti e altri portatori di interesse che la co-governano*, condividendo, negli organi a tal fine preposti, discussioni e decisioni relative a strategie e obiettivi, privilegiando la qualità dell'offerta formativa, la soddisfazione dei

discenti, il rapporto col territorio e con le problematiche che lo caratterizzano, la valorizzazione del suo patrimonio culturale, scientifico, professionale e artistico (secondo e quarto principio);

- la promozione e la diffusione, in consonanza con la visione dell'Alleanza EUT+ (<https://www.univ-tech.eu/#>), della ricerca scientifica e l'avanzamento delle conoscenze, la capacità di riflettere criticamente sui problemi che caratterizzano le società del nostro tempo, il confronto metodico tra i saperi, e in particolare tra scienze umane, scienze della vita, dell'ambiente e del comportamento, e scienze applicate (terzo principio).

Per sviluppare la propria missione nell'ambito della ricerca, durante il triennio 2022-24, il DLF ha supportato la produzione scientifica degli afferenti pubblicando volumi miscellanei, rilanciato il Corso di Dottorato già avviato nel 2021, incentivato la partecipazione diretta dei propri docenti alle attività, ai laboratori e ai progetti di EUT+, provveduto ad una profonda ristrutturazione dei propri laboratori incoraggiando la collaborazione tra afferenti e le interazioni con altri enti di ricerca, presentato tre progetti PRIN e due progetti PRIN PNRR, approvati e tuttora attivi, e varato altri progetti competitivi, tuttora in essere, o da poco conclusi.

Per portare avanti tale missione in ambito didattico, in piena sintonia con gli obiettivi per la qualità della didattica fissati nel *Piano strategico dipartimentale* (DOC. 4, p. 2), e con i principi enunciati nello Statuto di Ateneo (DOC. 1, pp. 1-2, Art. I.2.2), il DLF, nel corso del triennio, ha ampliato e diversificato la propria offerta formativa varando, come già riportato in 2.1, due nuovi corsi di Laurea magistrale e due nuovi Master di II livello, rilanciando, con successo, il Dottorato e il Master già in essere dal 2021, potenziando le attività di iniziative di orientamento in entrata e in itinere (tutorato) e incrementando il numero degli avvisi di carriera nei corsi di studio di pertinenza.

Per incrementare i propri obiettivi relativi alla Terza missione (TM) e all'Impatto sociale (IS), in linea con il *Piano Strategico di Ateneo 2023-25* (DOC. 2, p. 46) e con le indicazioni dell'ANVUR (cfr. <https://www.anvur.it/it/ricerca/valorizzazione-delle-conoscenze>) il Dipartimento, nel suddetto periodo, si è posto, in misura sempre crescente, quale riferimento nell'Ateneo e per il territorio per la promozione e la diffusione della cultura umanistica, come dimostra il crescente numero di attività di TM rivolte a istituzioni ed enti locali, di job placement, trasferimento tecnologico e public engagement.

Il Dipartimento sta tuttora lavorando, in vista della stesura del *Piano strategico dipartimentale 2026-28*, ad una più puntuale articolazione di tale visione in una missione strutturata in obiettivi strategici e operativi di breve, medio e lungo termine, tenendo conto delle novità introdotte da AVA3, e in particolare dei PdA e AdV suggeriti nelle *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* (DOC. 3), e dei suggerimenti espressi dal Nucleo di valutazione nel corso e al termine dell'ultima audizione (gennaio 2025).

3 Sistema di gestione

3.1 Struttura organizzativa

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia, costituito ai sensi dell'art. III.2 dello Statuto di Ateneo, è una struttura dell'Ateneo preposta all'organizzazione e alla gestione delle attività didattico-formative e di ricerca, nonché delle attività di Terza missione ad esse correlate, coerenti con le aree e i settori scientifico-disciplinari di sua competenza, specificati nel Regolamento del Dipartimento fissato con Decreto rettorale il 29/01/2014.

Al Dipartimento afferiscono i professori e i ricercatori a tempo indeterminato e determinato che abbiano esercitato il relativo diritto di opzione o siano stati assegnati d'ufficio al Dipartimento dai competenti organi

dell'Ateneo. Afferiscono funzionalmente al Dipartimento gli assegnisti di ricerca, i dottorandi, i docenti a contratto le cui ricerche e i cui insegnamenti siano riferibili ai corsi di studio di pertinenza del Dipartimento,

nonché il personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato.

Docenti e ricercatori afferenti sono inquadrati all'interno in quattro aree scientifiche, ognuna delle quali raggruppa settori affini per tematiche, ambiti e/o metodologie di ricerca, la cui composizione, al 29/06/25, risulta la seguente:

- 1) Discipline storiche, filologiche e letterarie del mondo antico
M-STO/08; M-STO/09; STAN-01/B; L-ANT/02; L-FIL-LET/05; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/02; L-LIN/03
Afferenti: Nicola Tangari; Edoardo Crisci; Marilena Maniaci; Nina Sietis; Simone Rendina; Gianfranco Mosconi; Alessandra Peri; Giuseppe Dimatteo; Roberta Casavecchia; Antonella Prenner; Michele Napolitano; Elisabetta Sibilio.
- 2) Discipline archeologiche e storico-artistiche
L-ART/01; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04; L-ANT/09; ING-IND/22; ICAR/17; L-ANT/01
Afferenti: Giulia Orofino, Andrea Improta; Cecilia Mazzetti Di Pietralata; Luca Palermo; Ivana Bruno; Cristina Corsi; Maria Cristina Mascolo; Assunta Pelliccio; Elena Antonella Alda Garcea.
- 3) Discipline filologiche e letterarie
ITAL-01/A; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; LIFI-01/B; L-LIN/10; L-LIN/10; L-FIL-LET/13
Malavasi Massimiliano; Antonio Toni Iermano; Gianluca Lauti; Daniele Conti; Maria Valentini; Gabriele Poole; Francesco Pontuale; Sebastiano Gentile.
- 4) Discipline storiche, geografiche e filosofiche
M-STO/02; M-STO/04; M-GGR/01; M-FIL/02; M-FIL/03; SPS/06; SPS/08
Afferenti: Benedetta Borello; Costanza D'Elia; Marco De Nicolò; Andrea Riggio; Maria Cristina Cardillo; Gennaro Auletta; Marco Celentano; Luca Riccardi; Paolo Vaselli.

Sono organi del Dipartimento:

- 1) il **DIRETTORE**, che viene eletto dal Consiglio fra i professori ordinari a tempo pieno o, ricorrendo le condizioni previste dalla normativa vigente, fra i professori associati a tempo pieno afferenti al Dipartimento stesso; viene nominato con Decreto rettorale e dura in carica tre anni; l'incarico è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore ha le seguenti prerogative e funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, e vigila sull'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- b) promuove le attività del Dipartimento e vigila sull'osservanza, nell'ambito della Struttura dipartimentale, delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;

- c) cura i rapporti con gli organi accademici;
- d) stipula, in qualità di delegato del Rettore, le convenzioni e i contratti di interesse del Dipartimento che siano in linea con i principi e le finalità istituzionali dell'Ateneo e che rientrino nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- e) provvede all'acquisizione, nei limiti del fondo di funzionamento del Dipartimento, di quanto necessario al funzionamento dello stesso, adottando tutti gli atti inerenti e conseguenti, fatta salva l'autonomia dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro assegnati;
- f) presenta, coadiuvato dal Responsabile amministrativo, una proposta di ripartizione del budget assegnato alla struttura per l'espletamento delle attività istituzionali e la sottopone al consiglio;
- g) promuove, sentita la Giunta e nel rispetto delle regole di cui al relativo Regolamento d'Ateneo, convenzioni d'Interesse per il Dipartimento, predisponendo gli strumenti organizzativi e legali necessari;
- h) elabora e sottopone al Consiglio, sentita la Giunta, proposte sull'istituzione e l'organizzazione di Laboratori, Sezioni di ricerca, Centri interdipartimentali di ricerca, anche in collaborazione con altre Università italiane e/o straniere e con altre istituzioni scientifiche;
- i) designa, sentito il Consiglio, i rappresentanti non elettivi del Dipartimento negli organi nei quali siano previsti;
- l) indice l'elezione dei componenti della Giunta, dei Coordinatori dei corsi di studio, dei rappresentanti del personale non docente nel Consiglio di Dipartimento, dei componenti della Commissione paritetica e della commissione per la valutazione della Ricerca del Dipartimento nella quale sono rappresentate tutte le aree scientifiche;
- m) nomina con proprio decreto i Responsabili dei Laboratori e delle Sezioni di ricerca su proposta delle relative strutture;
- n) sovrintende, coadiuvato dal Responsabile amministrativo, alla gestione e all'organizzazione del personale assegnato alla Struttura, tenuto conto delle competenze e dei profili professionali dei singoli e nei limiti stabiliti dalle Leggi e dai Regolamenti di Ateneo in materia;
- o) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti, ivi compreso il potere di sostituzione negli atti del Responsabile amministrativo per motivi di necessità o urgenza da specificare nel provvedimento relativo, informandone tempestivamente il Consiglio di Dipartimento;
- p) può adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli, per la ratifica, al Consiglio stesso nella prima seduta utile;
- q) sentita la Giunta, sottopone al Consiglio le eventuali proposte di modifica del presente Regolamento.

2) il **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO** che è composto da:

- a) i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato e determinato afferenti al Dipartimento;
 - b) un numero di rappresentanti eletti fra il personale tecnico e amministrativo in servizio presso il Dipartimento pari al 5% del numero della componente di cui al punto a), arrotondato all'intero superiore. Il mandato ha durata triennale ed è rinnovabile una sola volta;
 - c) una rappresentanza elettiva degli studenti pari al 15% del numero totale dei componenti del Consiglio, con arrotondamento all'intero superiore. Il mandato ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta. Alle sedute del Consiglio partecipa altresì, con funzioni di segretario verbalizzante, il responsabile amministrativo del Dipartimento.
- Il Consiglio, organo di programmazione delle attività del Dipartimento, ha le seguenti attribuzioni:
- a) autorizza le spese nell'ambito della capienza della parte di bilancio di competenza del Dipartimento e nei limiti previsti;
 - b) detta i criteri generali per l'impiego dei fondi assegnati al Dipartimento, in particolare di quelli destinati alle attività di ricerca e di acquisto del materiale bibliografico da parte del Centro di Servizio Bibliotecario (CSB) cui il Dipartimento afferisce;
 - c) detta i criteri generali per l'impiego coordinato del personale, dei mezzi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione;

- d) delibera sulle proposte formulate dal Direttore;
- e) delibera a maggioranza assoluta degli aventi diritto le proposte di avvio delle procedure concorsuali dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato e le relative proposte di chiamata ai sensi del Regolamento Generale di Ateneo. Delibera in merito all'attribuzione di supplenze, affidamenti e contratti;
- f) delibera in materia di ordinamento didattico, di offerta formativa, di manifesto degli studi e di copertura delle attività formative su proposta della Commissione per la Didattica;
- g) formula proposte per promuovere l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca;
- h) esprime pareri sui congedi per motivi di studio, sentita la Commissione per la didattica;
- i) esprime pareri sulle conferme in ruolo;
- l) delibera, per la parte di propria competenza, su tutti gli atti relativi alle procedure realizzate dagli organismi nazionali competenti e dall'Ateneo ai fini della valutazione e dell'accreditamento delle attività di ricerca e didattica di competenza del Dipartimento, su proposta della Commissione per la valutazione della ricerca;
- m) esprime pareri sulle proposte di attivazione e soppressione di Corsi di Dottorato di Ricerca, Scuole di Dottorato, Master, Corsi di Perfezionamento e di aggiornamento, Scuole di specializzazione e alta formazione, secondo quanto previsto dai vigenti Regolamenti di Ateneo;
- n) formula, anche su sollecitazione del Direttore, proposte per la costituzione di Centri di Ateneo o Interdipartimentali di ricerca, ovvero esprime parere obbligatorio al Senato Accademico sulle proposte di costituzione di Centri ai quali è interessato il Dipartimento;
- o) delibera, entro i termini fissati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, la parte del bilancio preventivo e il conto consuntivo di competenza del Dipartimento con i rispettivi allegati, sulla base delle proposte predisposte dal Direttore, coadiuvato dal Responsabile Amministrativo.
- p) su richiesta del Direttore, esprime pareri in merito alla concessione di nulla osta richiesti da professori e ricercatori afferenti al Dipartimento, valutate le compatibilità e fatta comunque salva la priorità dell'impegno didattico nei corsi di studio incardinati nel Dipartimento;
- q) collabora con gli organi di governo dell'Università, con le altre strutture didattiche dell'Ateneo e con gli organi di programmazione nazionali, regionali e locali all'elaborazione e all'attuazione di programmi di insegnamento non finalizzati al conseguimento di titoli di studio previsti dalla legge ma rispondenti a precise esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione, nonché di educazione permanente;
- r) delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, sulle domande di afferenza al Dipartimento inoltrate al Direttore;
- s) nomina, su proposta del Direttore, Commissioni istruttorie su specifiche materie d'interesse del Dipartimento;
- t) esprime pareri su ogni altra questione, a richiesta del Direttore. Esprime inoltre pareri sugli argomenti previsti dai Regolamenti e dallo Statuto di Ateneo;
- u) sentita la Giunta, delibera sull'istituzione dei laboratori di Dipartimento, ne approva i relativi regolamenti e ne nomina, ove richiesto, i coordinatori scientifici. Delibera altresì sull'istituzione di Sezioni di ricerca e altre articolazioni aventi anche carattere temporaneo;
- v) può delegare, su proposta del Direttore, la trattazione di determinate materie di propria competenza alla Giunta, specificando, nella relativa deliberazione, la funzione deliberativa o consultiva dell'operato della stessa;
- z) delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, sentita la Giunta, il Regolamento del Dipartimento e/o le eventuali proposte di modifica, con le modalità previste dall'art. 27 dello stesso.

3) la **GIUNTA DI DIPARTIMENTO** che coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni ed ha compiti istruttori e propositivi. Fanno parte della Giunta, come membri di diritto, il Direttore, il Direttore vicario e il coordinatore della Commissione per la Didattica, cui si aggiungono quattro rappresentanti eletti, uno per ciascuna delle aree di ricerca del Dipartimento e un rappresentante

eletto del personale tecnico-amministrativo. Alle riunioni della Giunta partecipa altresì, con funzioni di segretario verbalizzante, il responsabile amministrativo del Dipartimento.

Il mandato dei componenti della Giunta coincide con quello del Direttore ed è rinnovabile una sola volta. La Giunta ha funzioni istruttorie, propositive e consultive, specificate come segue:

- a) ha funzioni istruttorie sulle materie di competenza del Consiglio di Dipartimento;
- b) fornisce al Direttore pareri in merito all'organizzazione e alla gestione delle strutture preposte alle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento;
- c) elabora il piano triennale della ricerca e della didattica finalizzato al costante miglioramento della qualità delle attività didattiche, di ricerca e della produzione scientifica;
- d) predispone, d'intesa con la Commissione per la didattica, i materiali previsti dalla normativa vigente per l'autovalutazione e l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio, e li sottopone al Consiglio per le delibere di competenza;
- e) predispone, d'intesa con la Commissione dipartimentale per la valutazione della ricerca scientifica, i materiali previsti dalla normativa vigente per la valutazione periodica della ricerca dipartimentale e li sottopone al Consiglio per le delibere di competenza;
- f) esprime al Direttore pareri sull'istituzione e l'organizzazione di Laboratori, Sezioni di ricerca, Centri interdipartimentali di ricerca, anche in collaborazione con altre Università italiane e/o straniere e con altre istituzioni scientifiche;
- g) formula al Direttore pareri in merito all'attivazione e/o alla disattivazione di Corsi di dottorato di ricerca e di Scuole di specializzazione e di alta formazione;
- h) esprime al Direttore pareri in merito a convenzioni d'interesse per il Dipartimento;
- i) sottopone al Consiglio eventuali proposte di modifica del presente regolamento;
- l) ha potere deliberante su specifiche materie di volta in volta individuate dal Consiglio, previa delibera, da parte del. Consiglio stesso, del conferimento della delega, con specificazione della materia delegata e dei limiti entro cui si esercita la funzione deliberante. Tutte le delibere della Giunta sono portate a conoscenza del Consiglio nella prima seduta utile.

4) Il **CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI**, che si occupa dei corsi del Dipartimento di Lettere e filosofia, che i riunisce con cadenza regolare per l'approvazione dell'offerta didattica, delle pratiche inerenti alla didattica, della stesura del calendario didattico, dell'orario delle lezioni e delle date delle sedute di laurea. Le decisioni vengono successivamente ratificate dal Dipartimento. Inoltre, valuta e approva i tirocini svolti dagli studenti, assegna i crediti per la partecipazione a Convegni, Giornate di Studio e Seminari. Organizza altresì i test d'ingresso, l'accoglienza delle matricole e le giornate di orientamento per studenti della Triennale e della Magistrale.

La composizione degli organi del Consiglio di Dipartimento, aggiornata al 29/06/25, è consultabile al link <https://www.unicas.it/dlf/dipartimento/organizzazione/organizzazione/>

Il Dipartimento si avvale, inoltre, per la gestione, il monitoraggio e l'autovalutazione delle proprie attività didattiche, di ricerca e di TM, dei seguenti raggruppamenti di lavoro e delegati:

- a) **Commissione per la didattica;**
- b) **Commissione paritetica docenti-studenti;**
- c) **Commissione per la valutazione della ricerca scientifica**
- d) **Commissione nullaosta**
- f) **Gruppo per l'assicurazione della qualità**
- g) **Delegati del Dipartimento presso l'Ateneo e/o presso l'Alleanza EUT+**
- i) **Laboratori**

COMMISSIONE PER LA DIDATTICA

La Commissione per la didattica è composta dal Coordinatore (di nomina elettiva), dai componenti (almeno quattro, in rappresentanza delle aree di ricerca del Dipartimento, scelti fra i docenti responsabili di attività formative e nominati su proposta del Coordinatore), da un rappresentante degli studenti eletto fra gli studenti regolarmente iscritti. Per esigenze particolari, connesse con l'organizzazione e il coordinamento di attività di docenza condivise, la Commissione può riunirsi in forma allargata e anche in forma congiunta con le altre Commissioni con analoghe funzioni di tutti i Dipartimenti dell'Area umanistica.

La Commissione per la didattica ha le seguenti attribuzioni:

- a) esprime al Dipartimento pareri in materia di ordinamento didattico, offerta formativa, regolamento didattico, manifesto degli studi, copertura delle attività formative per quanto di sua competenza;
- b) propone al Dipartimento l'attivazione di programmi integrati di studio anche al fine del rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti, di iniziative di cooperazione interuniversitaria, di attivazione di insegnamenti svolti in lingua diversa dall'Italiano;
- c) definisce, con apposito regolamento, le modalità di funzionamento dei Corsi di Studio;
- d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- e) autorizza lo svolgimento di attività formative non frontali, quali seminari e tirocini, e ne cura gli adempimenti consequenziali;
- f) organizza i servizi di orientamento e tutorato;
- g) delibera in materia di gestione delle carriere degli studenti;
- h) propone alle strutture di riferimento l'impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione;
- i) formula al Dipartimento proposte sulle esigenze didattiche necessarie alla programmazione del personale docente;
- l) coadiuva il Direttore di Dipartimento nel controllo degli obblighi didattici e nella valutazione dell'attività didattica;
- m) elabora e sottopone al Dipartimento il Regolamento Didattico dei Corsi di Studio, assicurandone la periodica revisione, e assume le deliberazioni di pertinenza affinché esso sia applicato in tutte le sue parti;
- n) esercita tutte le attribuzioni ad esso delegate dal Dipartimento.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La Commissione paritetica, di costituzione elettiva, è composta da due componenti eletti fra i docenti e i ricercatori a tempo indeterminato e due rappresentanti degli studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di dipartimento.

Essa ha il compito di inviare entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico una relazione per proporre linee di azioni per il miglioramento della qualità delle strutture didattiche, anche alla luce del monitoraggio degli indicatori di cui all'art. 2, comma 1, lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

La commissione svolge il compito di monitorare le attività di ricerca del Dipartimento e di fornire al Direttore e agli afferenti agli elementi utili per portare avanti strategie efficaci di valutazione e autovalutazione periodica dei risultati è affidato alla Commissione per la valutazione dell'attività di ricerca, di costituzione elettiva, composta da un rappresentante per ciascuna delle quattro aree di ricerca presenti nel Dipartimento.

A norma di regolamento, la Commissione ha la funzione di applicare le metodologie e gli strumenti per la valutazione dell'attività di ricerca degli afferenti predisposti dagli organismi nazionali e di Ateneo preposti alle procedure di verifica della qualità della ricerca.

In particolare, rientrano fra i compiti istituzionali della Commissione:

- a) l'analisi approfondita degli obiettivi della ricerca dipartimentale;
- b) la predisposizione (di concerto con la Giunta del Dipartimento) dei materiali per la valutazione e l'autovalutazione delle attività di ricerca dipartimentali, ivi comprese le informazioni richieste dal Presidio di Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione;
- c) l'elaborazione di criteri per la distribuzione dei fondi di Ateneo per la ricerca, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- d) il monitoraggio della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori che afferiscono al Dipartimento (secondo i criteri ministeriali) e la formulazione di proposte per il suo incremento quantitativo e miglioramento qualitativo;
- e) l'ideazione di iniziative volte alla valorizzazione dell'attività di ricerca del Dipartimento, a livello territoriale, nazionale e internazionale;
- f) la formulazione di proposte finalizzate all'incentivazione della mobilità internazionale e all'attivazione di network di ricerca nazionali e internazionali;
- g) la verifica periodica degli interventi migliorativi adottati.

La documentazione prodotta dalla Commissione, i risultati dell'attività di monitoraggio e le proposte formulate dalla Commissione, periodicamente, o su richiesta del Direttore, vengono portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento e costituiscono la base per tutte le deliberazioni finalizzate alla promozione e al miglioramento della qualità della ricerca in esso sviluppata.

COMMISSIONE NULLAOSTA

La commissione si occupa di vagliare i requisiti di idoneità degli studenti che intendano iscriversi ai Corsi di Laurea Magistrale al compimento del percorso triennale. Qui di seguito i criteri dei quali i cinque commissari devono tenere conto all'atto della verifica:

1. L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, se riconosciuto idoneo.
2. L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata alla verifica del possesso di requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione.
3. Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Lettere (LM-14) è necessario aver conseguito un numero complessivo di CFU non inferiore a 48 nei SSD L-FIL-LET/02 o L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, e in almeno in uno dei settori L-ANT/02 o L-ANT/03 oppure in almeno uno dei settori M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04. L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, se riconosciuto idoneo ed è subordinata alla verifica del possesso di requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione. Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89), è necessario aver conseguito un numero complessivo di CFU non inferiore a 18 nei settori L-ART/01 L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04 e non inferiore a 12 nei settori M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09.
4. L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente accertata nel caso in cui lo studente abbia conseguito una media non inferiore a 24 negli insegnamenti relativi ai SSD di cui al comma 3.
5. Nel caso non sussistano le condizioni di cui al comma precedente, la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione avviene tramite un colloquio, che per la Laurea Magistrale in Lettere consiste in una prova di traduzione nel caso di carenze nei settori L-FIL-LET/02 e/o L-FIL-LET/04; per la Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale consiste in un colloquio

relativo agli insegnamenti L-ART/01 L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione nominata dal Dipartimento, composta da 5 docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale che rappresentino i SSD di cui al presente articolo comma 3.

6. I colloqui si svolgono nelle settimane precedenti l'inizio dei semestri, secondo il calendario annualmente predisposto dal Dipartimento.

7. Agli studenti la cui preparazione sia giudicata adeguata dalla Commissione sarà rilasciato apposito nulla osta, che consentirà l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale.

GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Gruppo di assicurazione della qualità (GAQ) del Dipartimento di Lettere e Filosofia, composto da tre docenti e da un/una rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo nominati dal Direttore del Dipartimento, si occupa di monitorare le attività relative alla ricerca, alla didattica e alla terza missione svolte dal personale docente afferente al dipartimento, e le risorse umane e infrastrutturali di cui esso dispone, e produce annualmente i documenti in cui vengono illustrati e valutati i risultati di tali monitoraggi, tenendo conto degli obiettivi fissati dal Piano Strategico del Dipartimento di Lettere e Filosofia e dal Piano Strategico di Ateneo. La parte delle relazioni annuali relativa alle attività didattiche e di ricerca viene elaborata avvalendosi anche delle indicazioni fornite, in merito, dagli altri organi di ateneo e dipartimentali preposti al loro monitoraggio, avvalendosi delle indicazioni di questi ultimi e di un metodico confronto con essi.

Il gruppo AQ contribuisce, infine, all'elaborazione della Relazione triennale sulle attività di ricerca e terza missione e del Piano strategico del DLF, condividendo i risultati del suo lavoro di monitoraggio e raccolta dati con gli altri organi di ateneo e dipartimentali che si occupano di assicurazione della qualità - in primis il Nucleo di valutazione e il Presidio della Qualità di Ateneo - e sottoponendo all'attenzione di questi ultimi riflessioni e proposte finalizzate a incrementare la qualità delle attività dipartimentali e risolvere le problematiche che potrebbero ostacolare un ulteriore miglioramento. Il gruppo si riunisce periodicamente, con scadenze legate alle diverse fasi del lavoro di raccolta e analisi dei dati, e di elaborazione e stesura della relazione annuale, e produce, per ogni riunione, un verbale della stessa che viene pubblicato sull'apposita pagina web.

DELEGATI DEL DIPARTIMENTO PRESSO L'ATENEIO

In data 29/06/25, come riportato sulla relativa pagina web del sito dipartimentale (<https://www.unicas.it/dlf/dipartimento/organizzazione/organizzazione/>), risulta che 14 docenti afferenti al DL svolgono ruoli di delegati del Dipartimento presso l'Ateneo, afferenti ai seguenti ambiti e ruoli:

Delegato al Centro Editoriale di Ateneo – CEA:
Cristina Corsi

Delegati al Centro Universitario per l'Orientamento – CUOri:
Andrea Improta, Gianfranco Mosconi

Delegato alla Ricerca e ai progetti competitivi:
Benedetta Borello

Delegato al Trasferimento tecnologico creazione d'impresa e spin off e Job Placement:
Antonella Prenner

Delegato all'Edilizia:
Assunta Pelliccio

Delegato al Centro di Ateneo per i Servizi Informatici – CASI:
Nicola Tangari

Delegato al Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca Innovazione – CUDARI:
Maria Valentini

Delegato all'alleanza EUT+:
Cristina Corsi

Delegato al Centro Rapporti Internazionali – CRI:
Francesco Pontuale

Delegato alla Terza Missione:
Luca Palermo

Delegati alla comunicazione (sito web e sito social DLF) :
Daniele Conti (sito web), Giuseppe Dimatteo (sito web), Luca Palermo (sito social)

LABORATORI

Per la presentazione dei laboratori si rinvia al paragrafo 4.1.

3.2 Gruppi di ricerca

I gruppi di ricerca del DLF sono organizzati in team laboratoriali, si rinvia, perciò, per la descrizione della loro composizione, delle loro linee di ricerca e delle loro attività, al paragrafo 4.1 del presente documento.

3.3 Politica per l'assicurazione di qualità

Indirizzi strategici e loro modalità di definizione

Il DLF, tenendo conto dello Statuto di Ateneo, ha declinato la propria visione, e il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della TM, in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, nel *Piano strategico dipartimentale 2023-25 (DOC. 4)* in cui sono state individuate strategie volte a potenziare ulteriormente questi tre ambiti, sulla base del costante monitoraggio, e della periodica autovalutazione, delle attività intraprese e dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda la ricerca, il DLF ha individuato quattro principali obiettivi strategici (O.s.), ognuno dei quali è suddiviso in obiettivi operativi (O.o.) di breve, medio o lungo termine. Il primo O.s. riguarda l'incremento della visibilità e della qualità della produzione della ricerca scientifica e prevede azioni, da sviluppare nel triennio 2025-27, relative ai seguenti O.o.: open access; supporto a ricerca e pubblicazioni; supporto alla pubblicazione di lavori in lingua straniera e ripresa della collana di dipartimento.

Al secondo O.s., la promozione delle attività di ricerca multi- e meta-disciplinari aperte anche a colleghi di altri Dipartimenti e Atenei, il DLF ha dedicato, nell'ultimo triennio, un crescente impegno, promuovendo e organizzando eventi scientifici (O.s. 2, O.o. 1), operando ristrutturazioni o accorpamenti dei laboratori attivi e procedendo alla soppressione di quelli inattivi. L'obiettivo operativo appare pertanto già in parte raggiunto e ulteriormente implementabile a breve-medio termine. Anche la promozione di Master e Dottorati (O.s. 2, O.o. 3) risulta centrale nelle attività di ricerca del DLF: nell'a.a. 2024-25 sono stati rilanciati con successo il Dottorato già in essere e i corsi di Master già premiati, nelle precedenti edizioni, dalle iscrizioni e dai questionari di *customer satisfaction*. L'obiettivo, raggiunto in modo soddisfacente nel triennio 2022-24, sarà ulteriormente incrementato, nel medio-breve termine, anche continuando il lavoro indirizzato ad una estensione della platea dei discenti all'estero, attraverso collaborazioni con gli uffici competenti dell'Ateneo, con la rete degli Istituti Italiani di Cultura all'estero e con altri enti e associazioni.

Terzo O.s. del DLF, nell'ambito della ricerca, è il potenziamento dell'internazionalizzazione tramite l'incremento dei viaggi Erasmus e delle mobilità brevi (BIP), e l'implementazione della visibilità e mobilità internazionali degli afferenti. In entrambi questi ambiti, l'adesione dell'Ateneo a EUT+, la promozione delle BIP, e il lavoro svolto nel 2024 dalla Commissione Internazionalizzazione hanno contribuito a incrementare l'interesse di studenti e docenti per la mobilità internazionale. Nell'a.a. 2024-25, si sono registrate 6 adesioni al BIP in "Documenting Urban Life through Architectural Photography" coordinato dalla Technical University of Cluj-Napoca (Romania), 3 relative alla Triennale L-10 e 3 relative alla Magistrale, sia LM-89 che LM-14, e una mobilità relativa alla Magistrale LM-85 bis. Il Bando Erasmus+ per studio 2025-26 ha prodotto un sensibile incremento delle domande essendone pervenute 6, a fronte delle 2 dell'anno precedente. Riguardo alla mobilità internazionale degli afferenti, alcuni docenti del DLF sono coinvolti, con incarichi di responsabilità, nei laboratori e in altri organi di EUT+; molti di essi godono, sul piano scientifico, di notorietà internazionale e collaborano con istituti universitari e/o enti di ricerca esteri. Alcuni afferenti hanno usufruito, nel 2024, delle opportunità di mobilità trascorrendo periodi all'estero, per attività di ricerca. L'obiettivo appare nel suo complesso raggiunto in maniera abbastanza soddisfacente.

Anche per ciò che attiene al quarto e ultimo O.s., il miglioramento delle performance in attività progettuali competitive, il DLF può trarre, riguardo al triennio in oggetto, risultati positivi. Cinque

afferenti risultano, infatti, responsabili di altrettanti progetti approvati (tre PRIN e due PRIN PNRR), presentati nel 2022 e tuttora attivi, altri sette docenti sono responsabili di altrettanti progetti competitivi di altre tipologie approvati, rispettivamente, nel 2023, nel 2024 e nel 2025, e tuttora in essere, mentre due progetti competitivi si sono conclusi nel 2023.

Nell'ambito della TM, sono stati predisposti obiettivi di breve, medio e lungo termine per il triennio 2023-25 (**DOC. 5**) sulla base dei monitoraggi (cfr.: **E.DIP. 2.4**) e tenendo conto dello *Statuto di Ateneo*. Quanto alle nuove iniziative, si rimanda al Tracciamento Attività di TM del DLF. Tra le nuove azioni, il Dipartimento, in collaborazione con la Delega per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza, ha avviato un'intensa attività di valorizzazione del proprio patrimonio culturale (<https://www.unicas.it/scire/> e <https://www.unicas.it/scire/eventi/incontri/>). Ogni azione di TM è censita attraverso *QRCode* che rimandano a questionari di gradimento. Al termine di ogni anno solare, ogni docente è invitato a compilare un *Google form* per consentire al delegato alla TM di avere chiaro il quadro delle attività svolte per proporre, laddove necessario, nuovi indirizzi di azione.

La tabella di sintesi sulle responsabilità per le diverse attività legate all'AQ, che si riporta qui di seguito, è relativa ai gruppi, alle commissioni e ai delegati attualmente in carica.

Attività	Responsabilità
Gruppo per l'Assicurazione della qualità	Coordinatore e delegato alla ricerca: prof. Marco Celentano Delegato alla didattica: Prof. Michele Napolitano Delegato alla TM: Prof. Luca Palermo Rappresentante del personale tecnico-amministrativo: Rag. Filomena Valente
Commissione per la didattica	Coordinatore: Prof. Alessandra Peri Componenti: proff. Daniel Conti, Giuseppe Dimatteo, Cecilia Mazzetti di Pietralata
Commissione per la valutazione della ricerca	Coordinatore: prof. Benedetta Borello Componenti: proff. Roberta Casavecchia, Daniele Conti, Assunta Pelliccio
Delegata/o di Ateneo alla ricerca e ai progetti competitivi	Prof. Benedetta Borello

Riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Premessa:

I dati qui riportati si riferiscono alle riunioni svolte dal GAQ nella sua composizione odierna, i cui membri sono stati nominati con decreto direttoriale in data 28/01/2025. I verbali di tali riunioni sono consultabili, in versione integrale, al link: <https://www.unicas.it/dlf/dipartimento/gruppo-assicurazione-qualita-gaq/verbali-gaq-attuale/>

I verbali delle attività e riunioni svolte nel corso del 2024 dal GAQ precedentemente in carica sono, invece, consultabili presso la sezione Archivio della pagina Web del sito dipartimentale dedicata al Gruppo, al link: <https://www.unicas.it/dlf/dipartimento/gruppo-assicurazione-qualita-gaq/archivio/>

I dati relativi alle riunioni del GAQ in carica nel periodo 2022-23 sono, infine, consultabili alla p. 3 del Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale , Dipartimento di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale approvato dal Consiglio di Dipartimento del 17 ottobre 2023.	
Data	Argomenti
14/03/2025	suddivisione tra i membri del gruppo dei compiti relativi al monitoraggio delle attività relative a didattica, terza missione e ricerca; predisposizione del lavoro per la stesura della relazione breve (max 2 pp. word corpo 12) relativa agli obiettivi di ricerca e TM fissati dal DLF per il 2024 e ai risultati raggiunti; predisposizione e suddivisione del lavoro finalizzato alla stesura del Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale.
17/04/2025	Stesura della bozza finale della suddetta relazione annuale breve, richiesta al DLF dal Nucleo di Valutazione, da sottoporre al Direttore del Dipartimento
23/05/2025	Programmazione e suddivisione del lavoro finalizzato alla stesura della Scheda di valutazione annuale dipartimentale.
06/06/25	Messa a punto delle prime due parti della suddetta Scheda (E. DIP. 1; E. DIP. 2 di DOC. 5)
10/06/25	Messa a punto delle ultime due sezioni della suddetta scheda (E. DIP. 3; E. DIP. 4 di DOC. 5)
12/06/25	Rilettura e correzioni finali della bozza finale della Scheda di valutazione annuale dipartimentale, inviata poi al Direttore del DLF in data 13/06/25.
25/06/25	Analisi dello stato dei lavori relativi alla stesura del Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale e completamento delle parti del doc. che vanno dal punto 1 al punto 4.
30/06/25	Assemblaggio e rilettura finali del Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale.

3.4 Gestione delle risorse economiche

Il Dipartimento definisce, annualmente, con chiarezza e pubblicamente, i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e TM, nel pieno rispetto dei regolamenti e criteri definiti a riguardo dal MUR e dall'ANVUR, e coerentemente con la propria pianificazione strategica, con i risultati conseguiti, e con le linee strategiche e le indicazioni dell'Ateneo.

Per quanto riguarda le risorse da destinare alla ricerca, il Dipartimento, nel corso degli ultimi anni, ha definito in modo chiaro, attraverso gli organi interni investiti di tale compito, le modalità di distribuzione dei contributi derivanti dal Fondo di Ateneo per la Ricerca (FAR), mentre i contributi acquisiti autonomamente dai docenti, tramite la partecipazione a progetti, vengono gestiti dai rispettivi referenti, sulla base delle leggi vigenti, dei regolamenti stabiliti dall'Ateneo e dal Dipartimento, e dei vincoli specifici previsti dai progetti stessi.

I criteri di distribuzione dei FAR sono stati rimodulati mirando ad una loro sempre maggiore trasparenza e capacità di incentivare e premiare l'impegno nella produzione scientifica. Tali criteri, definiti a seguito del confronto tra i Delegati alla Ricerca dei Dipartimenti dell'Ateneo e il Prorettore funzionale, tengono conto della mappatura delle competenze, della produzione scientifica dei singoli afferenti al Dipartimento e della capacità progettuale. La Commissione per la valutazione della Ricerca scientifica ha poi definito ulteriori criteri interni per la ripartizione del fondo assegnato.

Per quel che concerne le attività di TM, il DLF non dispone di risorse appositamente accantonate. Per ovviare a tale criticità, il delegato dipartimentale, in collaborazione con la Delega per la diffusione della cultura e della conoscenza – SCIRE, avvierà, nei prossimi anni, campagne di crowdfunding attraverso le quali colmare, almeno in parte, la suddetta lacuna.

Il Dipartimento definisce, in modo chiaro e trasparente, i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con i risultati conseguiti, e con la pianificazione strategica di Ateneo. La programmazione dei ruoli viene elaborata attraverso le seguenti fasi: la Giunta di Dipartimento, tenendo conto dei punti organico assegnati al Dipartimento dall'Amministrazione centrale e dei criteri indicati dal Collegio dei Direttori di Dipartimento, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, dopo ampia e approfondita discussione, elabora una proposta di programmazione che, sotto forma di documento istruttorio, viene poi sottoposta alla discussione del Consiglio di Dipartimento, riunito nelle varie composizioni (ricercatori, associati e ordinari; associati e ordinari; ordinari) a seconda dei ruoli di cui si discute. Il Consiglio di Dipartimento, infine, delibera in merito, illustrando con chiarezza, nei verbali della discussione, i criteri utilizzati e le motivazioni su cui poggiano le scelte fatte. L'ultima riunione, destinata a prendere in esame proposte di distribuzione delle risorse e di programmazione, relative al personale docente, per il triennio 2025-27, poi sottoposte a approvazione nel corso del Senato Accademico del 21 maggio, risale allo scorso 6 maggio. In questi ultimi anni, tenendo presenti le molte e diverse aree disciplinari in esso rappresentate, il DLF, di concerto con il Rettore e gli Organi collegiali, ha pianificato e in parte realizzato una politica di programmazione mirata a ricostruire equilibri sui quali la crisi attraversata dall'Ateneo a partire dal 2017 aveva impattato in termini drammatici. Per quanto le attività di programmazione siano di pertinenza piuttosto dell'ambito della ricerca che di quello della didattica, va sottolineato il fatto che le scelte strategiche di programmazione messe in atto in questi ultimi anni hanno avuto inevitabili ricadute positive anche sul piano della didattica, contribuendo a implementare un'offerta formativa che, proprio in forza di tali politiche, si presenta oggi ricca e articolata in tutti i CdS di pertinenza del Dipartimento, due dei quali, peraltro, di recentissima istituzione. Al seguente link l'offerta didattica proposta dal DLF per Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico; Master; Corsi di Dottorato e Didattica abilitante: <https://www.unicas.it/orientamento-immatricolarsi/offerta-didattica>.

L'Ateneo ha previsto, per il triennio 2025-27, l'assegnazione di due tipologie di quote:

- Quota base finalizzata a garantire una operatività minima dei ricercatori, che rappresenta la parte più cospicua del finanziamento, da attribuire ai dipartimenti sulla base del numero degli afferenti attivi e registrati sulla banca dati delle competenze di Ateneo al 31/05/25, che ciascun dipartimento dovrà poi ripartire fra tali afferenti con criteri coerenti con il piano strategico di Ateneo.
- Quota progettazione, finalizzata a promuovere la capacità progettuale dei dipartimenti di offrire opportunità ai giovani ricercatori e incrementare la produttività di ricercatori con un numero limitato di pubblicazioni. Questa quota sarà divisa equamente tra i dipartimenti e utilizzata per finanziare la presentazione di almeno due progetti di ricerca internazionali per dipartimento. Ovvero, di: almeno un Marie Skłodowska-Curie Action – Doctoral Network o Cofund, e almeno un progetto di ricerca internazionale, e competitivo secondo i criteri della VQR 2020-24, che preveda: un finanziamento di almeno € 50.000 per l'unità di ricerca UNICAS; opportunità per i giovani ricercatori e aumento della produttività dei ricercatori con poche pubblicazioni; il coinvolgimento di almeno un partner di EUT+. Ciascun dipartimento dovrà dimostrare di aver ottenuto almeno una valutazione sufficiente per due progetti rispondenti ai criteri del bando, indipendentemente dall'effettiva concessione del finanziamento.

Il Dipartimento, attualmente, non dispone di ulteriori risorse destinabili a incentivi e premialità per il personale docente, oltre a quelle definite a livello di Ateneo sopra riportate. La sua vision prevede, tuttavia, che, laddove fossero acquisite nuove risorse destinabili a tali forme di incentivi e premialità, il Direttore proporrà al CdD una serie di criteri e parametri da applicare, per la valorizzazione delle figure impegnate in progetti di rilevante interesse locale, nazionale o internazionale, indicando anche tempi e modalità della loro applicazione, e il CdD sarà quindi chiamato a discutere e deliberare in merito alle proposte del Direttore.

Il Dipartimento non dispone, attualmente, di ulteriori incentivi e premialità per il PTA oltre a quelli definiti a livello di Ateneo. La vision del DLF prevede, tuttavia, che, laddove fossero acquisite nuove risorse destinabili a tali forme di incentivi e premialità, il Direttore proporrà al CdD criteri, tempi e modalità per la loro applicazione, e il CdD sarà chiamato a discutere e deliberare in merito alle proposte del Direttore.

3.5 Dotazione di personale, strutture, e servizi di supporto alle attività dipartimentali

Grazie all'inaugurazione, il 7/10/2024, della nuova sede, sita in località Folcara, il DLF dispone oggi di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca. Da sottolineare, da questo punto di vista, come la nuova struttura, oltre ad aver sostituito l'ormai obsoleta sede storica della Facoltà di Lettere e Filosofia del Dipartimento, presenti tra i suoi punti di forza il fatto di essere integrata all'interno del Campus Universitario e nelle immediate adiacenze dell'edificio del Rettorato, con ovvie ricadute positive per docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti. Strutture non meno fondamentali per le attività di ricerca del DLF risultano il Centro di Servizi di Area Umanistica (CSB) e la Biblioteca Giorgio Aprea da esso gestita, e i servizi da essi offerti (dalle 753 riviste consultabili ai patrimoni librari e alle molte banche dati cui i servizi da essi erogati danno accesso), e sei laboratori attivi (Laboratorio permanente di Critica Letteraria e Traduzione – CLETTA: <https://www.unicas.it/cletttra/>; European Culture and Technology Lab – ETCLab: <https://ectlab.eu>; Laboratorio LIBeR - Libro e Ricerca: <https://www.unicas.it/liber/> - dedicato allo studio, alla ricerca e alla documentazione del libro antico, medievale e moderno; Museo Facile : <https://www.museofacile.unicas.it/visita-museo-facile/>, laboratorio di ricerca istituito con l'obiettivo di rendere il patrimonio culturale accessibile a pubblici diversi, con particolare attenzione alle persone con disabilità sensoriali; Laboratorio di Archeologia, Topografia e Architettura LA TERRA: <https://www.unicas.it/laterra-larsara/>; Laboratorio Tempo, Spazio, Strutture – TeSpaS: <https://www.unicas.it/lab-tempo-spazio-strutture/>).

Tra le criticità in via di superamento va segnalato il fatto che, nel mese di maggio 2025, si è avviato il trasferimento della Biblioteca dipartimentale nella nuova sede, che dovrebbe essere completato entro la fine del 2025: una tappa da considerarsi fondamentale per docenti e studenti.

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia, infine, si avvale, come sostegno e supporto alle attività di TM, della Delega del Rettore per la diffusione della cultura e della conoscenza e del relativo ufficio amministrativo SCIRE, Società e cultura e in relazione (<https://www.unicas.it/scire/>).

Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e TM. Per ciò che attiene al personale docente e al PTA, la verifica di tale aspetto avviene attraverso il Progetto Good Practice (GP): un progetto nato nel 1999, sotto la regia del Politecnico di Milano, con l'obiettivo di misurare e comparare le prestazioni dei servizi amministrativi e di supporto delle università e di identificare buone pratiche da diffondere. La verifica avviene attraverso la compilazione di questionari somministrati annualmente a docenti e PTA. L'Ateneo di Cassino ha aderito al progetto a partire

dall'edizione 2015-16 (<https://www.unicas.it/ateneo/sistema-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/documenti-di-valutazione-e-autovalutazione/progetto-good-practice/>).

Per ciò che concerne gli studenti, due sono le modalità di verifica dell'assicurazione della qualità: i questionari somministrati annualmente a tutti gli studenti e quelli, predisposti da Alma Laurea, dedicati alla valutazione della didattica (<https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione/>).

Un importante e innovativo strumento di supporto alla qualità e all'incremento delle attività di ricerca del DLF viene offerto dalle modalità di accesso gratuito a numerose riviste, biblioteche digitali, piattaforme operative e banche dati periodicamente implementate dalla Biblioteca di Area Umanistica "Giorgio Aplea". Il ruolo di supporto alla ricerca svolto dalla biblioteca è stato ulteriormente rafforzato, nel 2024, dall'attivazione dell'accesso gratuito, per docenti e studenti, alla piattaforma MLOL, MediaLibraryOnline, attiva 24 ore su 24, alle Sources Chrétiennes Online della Brepols, alla piattaforma MIRABILE alla biblioteca digitale JSTOR, e dall'abbonamento alla banca dati bibliografica specialistica APh "L'Année Philologique".

Un supporto alle attività di ricerca del Laboratorio LIBeR – Libro e Ricerca, e del Progetto MeMo. Memory of Montecassino, gestito dai suoi afferenti e incentrato sulla digitalizzazione del patrimonio librario manoscritto della Biblioteca statale del Monumento Nazionale di Montecassino, è provenuto, a partire dal 2021, dall'attivazione dello Scanner planetario Zeutschel OS 12002, strumento specialistico per la digitalizzazione di testi antichi, acquistato con finanziamenti acquisiti dalla regione Lazio.

4 Risorse umane e infrastrutture

4.1 Laboratori di ricerca

Nel corso del 2024, il Dipartimento ha modificato numero e composizione dei propri laboratori e, grazie al trasferimento nella nuova sede, ha potuto raggrupparne le rispettive sedi in una specifica zona del piano II della suddetta sede (piano in cui sono alloggiati anche gli studi dei docenti e le aule e attrezzature destinate ad altre attività di ricerca, escluse quelle della Biblioteca “Aprea” in attesa di trasferimento), favorendone così la visibilità, la fruibilità da parte di docenti e studenti, e le eventuali interazioni.

Nello specifico, sono stati chiusi tre laboratori che, per motivi diversi, risultavano non più attivi o insufficientemente attivi, ne è stato creato uno nuovo, e alcuni di quelli già esistenti hanno registrato nuove adesioni.

I laboratori attivi risultano, pertanto, al 29/06/25, essere i seguenti:

N .	Nome Laboratorio	Responsabile Scientifico	Afferenti	Personale Tecnico	SSD	Sito Web
1	Critica Letteraria e Traduzione (CLETTRA)	Prof. Elisabetta Sibilio	Proff. Francesco Pontuale, Gabriele Poole, Maria Valentini	-	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-amicane; L-LIN/10 – Letteratura inglese;	https://www.unicas.it/clettra/
2	European Culture and Technology Lab (ETCLab)	Prof. Cristina Corsi	Eleonora Sanfilippo (Dipartimento di Economia e Giurisprudenza)	-	L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medioevale; SECS-P/01 – Economia politica	https://ectlab.eu/it/
3	Libro e Ricerca (LIBeR)	Prof. Nicola Tangrari	Proff. Roberta Casavecchia, Daniele	-	HIST-04/C - Archivistica,	https://www.unicas.it/liber/

			Conti, Edoardo Crisci, Giuseppe Dimatteo, Sebastiano Gentile, Andrea Improta, Marilena Maniaci, Giulia Orofino, Alessandra Peri, Nina Sietis.		bibliografia e bibliotecon omia; HIST- 04/D - Paleografia	
4	Museo Facile	Ivana Bruno	Prof.ssa Ivana Bruno, Andrea Improta, Gianluca Lauti, Maria Cristina Mascolo, Cecilia Mazzetti Di Pietralata, Giulia Orfino Luca Palermo, Assunta Pelliccio, Gabriele Poole Contrattisti Dtc Lazio: Dott. Luca Bianchi Dott. Paolo Leonini Assegnisti Di Ricerca: Dott.ssa Laura Saturnino Ing. Marta Salvatore	-	L-ART/01; L-ART/02; L- ART/03; L- ART/04; L- FIL-LET/12; ING- IND/22; ICAR/17; L- LIN/10	https://www.unicas. it/museofacile/

			Dott. Luca Spatola			
5	Terra	Elena Garcea	Proff. Cristina Corsi, Maria Cristina Mascolo, Assunta Pelliccio		ARCH-01/A - Preistoria e protostoria; ARCH-01/F - Topografia antica; IMAT-01/A - Scienza e Tecnologia dei Materiali; CEAR-10/A - Disegno	https://www.unicas.it/laterra-larsara/
6	Tempo, Spazio, Strutture (TeSpaS)	Maria Cristina Cardillo	Proff. Benedetta Borello, Costanza D'Elia, Marco De Nicolò, Domenico de Luca Riccardi, Andrea Riggio	Gaetano de Angelis Curtis	HIST-02/A - Storia moderna; GEOG-01/A - Geografia; D'Elia HIST- 03/A - Storia contempora nea; Vincenzo GEOG-01/B - Geografia economico-	https://www.unicas.it/lab-tempo-spazio-strutture/

					politica; GSPS-04/B - Storia delle relazioni internazion ali; GEOG- 01/A - Geografia	
--	--	--	--	--	---	--

4.2 Grandi attrezzature di ricerca

Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Descrizione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatur a	Area Scientifica di Riferimento
Scanner planetario	Prof. Nicola Tangar	Scanner planetario Zeutschel OS 12002	Finanziamento della Regione Lazio	2021	Docenti, ricercatori e studenti	Digitalizzazione dei manoscritti conservati presso la Biblioteca statale annessa a Monumento nazionale di Montecassino	Area 11 (M-STO/08 M-STO/09)

4.3 Biblioteche e patrimonio bibliografico

Nome	Biblioteca Giorgio Aperia - Centro Servizi Bibliotecari di Area Umanistica
Descrizione	La Biblioteca umanistica “Giorgio Aperia” - Centro di Servizi Bibliotecaria (CSB) – è una delle tre strutture bibliotecarie dell’Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale alla quale afferiscono tutti gli studiosi (studenti, dottorandi, ricercatori e professori dell’Ateneo, utenti esterni) che lavorano nel settore delle discipline umanistiche, nonché delle discipline sportive. La biblioteca si trova attualmente nella palazzina C degli Edifici dell’Ateneo di via Zamosch e occupa il piano terra (Magazzino librario) e il primo e il secondo piano (Sale di consultazione, Uffici e Sale Donazioni Librarie). Inoltre, nella palazzina B, al quarto piano, è collocata la Sala Braga, vera e propria collezione libraria specializzata nelle scienze del libro con sezioni dedicate e facsimili di manoscritti. Complessivamente il patrimonio librario gestito dal CSB è di oltre 110.000 volumi. È la seconda biblioteca più grande della provincia di Frosinone – dopo la biblioteca dell’Abbazia di Montecassino – per estensione della raccolta bibliografica. La Biblioteca è in fase di trasferimento presso la nuova sede e sarà collocata all’interno della Palazzina del Polo Umanistico del Campus universitario.
Sito Web	Sito web Biblioteca: https://www.unicas.it/sba/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-apera/ Pagine Social: FB: https://www.facebook.com/CSBumanisticoUNICAS Instagram: https://www.instagram.com/biblioapera
Banche dati	- Année philologique (banca dati bibliografica che garantisce lo spoglio bibliografico annuale di 1.500 riviste, 500 miscellanee e atti di congressi); - Sources Chrétiennes Online di Brepols (che integrerà i testi originali di oltre 645 volumi a stampa, in latino, greco, siriano, armeno e georgiano, affiancati dalle traduzioni in francese e consentendo ricerche mirate e filtrate.); - MIRABILE che permette di navigare nei seguenti repertori: Documenti e studi sulla tradizione filosofica

	medievale; Filologia Mediolatina; Hagiographica; Iconographica; Itineraria; Micrologus; SMI. Per gli accessi: https://www.unicas.it/sba/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-aprea/risorse/periodici-elettronici-sottoscritti/
Pacchetti di riviste elettroniche	MLOL (a livello di Sistema Bibliotecario d'Ateneo); JStor (a livello di Sistema Bibliotecario d'Ateneo). Per gli accessi: https://www.unicas.it/sba/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-aprea/risorse/periodici-elettronici-sottoscritti/
Pacchetti di e-book	All'interno dei pacchetti sottoscritti Jstor e MLOL
Numero di monografie cartacee	126.081
Numero di annate di riviste cartacee	20.828
Numero di testate di riviste cartacee	750 (attive 98) Per maggiori informazioni: https://www.unicas.it/sba/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-aprea/risorse/periodici-cartacei-in-abbonamento/
Altre informazioni utili	Bollettino SBA: https://www.unicas.it/sba/biblioteca-di-area-umanistica-giorgio-aprea/bollettino-sba-notizario-trimestrale-del-sistema-bibliotecario-dateneo/
Dipartimenti in condivisione:	Dipartimento di Lettere e Filosofia Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

4.4 Personale docente

Il personale docente del Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) si compone di trentotto unità, così ripartite per qualifica: tredici professori ordinari, tredici professori associati, sei ricercatori a tempo indeterminato, quattro ricercatori a tempo determinato (art. 24 comma 3-a/b della L. 240/10), dei quali due RTDB e due RTDA, due ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (art. 24 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022). Tra il 2022 e il 2024 la composizione del personale docente del DLF ha subito le seguenti modifiche. In primo luogo, il numero totale degli afferenti, passato dalle trentasei unità del 2022 alle trentotto del 2023-24. Quanto alla ripartizione per qualifica, il numero dei professori ordinari è cresciuto dai nove del 2022 ai tredici dell'attuale composizione; i professori associati, che alla fine del 2022 erano diciassette, sono oggi tredici; il numero dei ricercatori a tempo indeterminato è cresciuto di un'unità, passando dai cinque del 2022

ai sei dell'attuale composizione; dai cinque ricercatori a tempo determinato del 2022 si è infine passati ai sei dell'attuale composizione. Il numero totale dei docenti afferenti al DLF è da giudicare tuttora appena sufficiente a coprire le esigenze didattiche del Dipartimento: da qui, una politica di bandi per contratti che, tra il 2022 e il 2024, ha coperto, per i vari CdS, una quantità significativa di insegnamenti che sarebbero, altrimenti, risultati scoperti (diciassette per l'a.a. 2022-23; ventidue per l'a.a. 2023-24; diciotto per l'a.a. 2024-25). Il problema è destinato ad acuirsi presto, considerato, più ancora che il pensionamento di un afferente e il trasferimento presso altro Ateneo di un'altra collega, l'ormai imminente pensionamento di un numero significativo di altri afferenti al Dipartimento. Tra gli obiettivi che il DLF si prefigge come prioritari per l'immediato futuro, i nuovi reclutamenti, che tra il 2022 e il 2024 hanno arricchito il numero dei docenti del Dipartimento di sole quattro unità di personale, occupano dunque un posto cruciale. In una chiave più positiva, va messo in rilievo l'indubbio sforzo messo in campo dal Dipartimento e dall'Ateneo per venire incontro il più possibile alle aspettative degli afferenti abilitati per ciò che attiene alle progressioni di carriera. Qui di seguito la composizione attuale del personale docente afferente al DLF al 29/06/2025:

COGNOME	Nome	Qualifica	SSD
Bruno	Ivana	Professore ordinario	L-ART/04
Crisci	Edoardo	Professore ordinario	M-STO/09
De Nicolò	Marco	Professore ordinario	M-STO/04
Garcea	Elena Antonella Alda	Professore ordinario	L-ANT/01
Gentile	Sebastiano	Professore ordinario	L-FIL-LET/13
Iermano	Toni	Professore ordinario	L-FIL-LET/10
Lauta	Gianluca	Professore ordinario	L-FIL-LET/12
Maniaci	Marilena	Professore ordinario	M-STO/09
Napolitano	Michele	Professore ordinario	L-FIL-LET/02
Orofino	Giulia	Professore ordinario	L-ART/01
Riccardi	Luca	Professore ordinario	SPS/06
Riggio	Andrea	Professore ordinario	M-GGR/01
Sibilio	Elisabetta	Professore ordinario	L-LIN/03
Auletta	Gennaro	Professore associato	M-FIL/02
Borello	Benedetta	Professore associato	M-STO/02
Cardillo	Maria Cristina	Professore associato	M-GGR/01
Celentano	Marco	Professore associato	M-FIL/03
Corsi	Cristina	Professore associato	L-ANT/09
D'Elia	Costanza	Professore associato	M-STO/04
Dimatteo	Giuseppe	Professore associato	L-FIL-LET/04
Malavasi	Massimiliano	Professore associato	ITAL-01/A
Mazzetti di Pietralata	Cecilia	Professore associato	L-ART/02
Pelliccio	Assunta	Professore associato	ICAR/17
Prenner	Antonella	Professore associato	L-FIL-LET/04
Tangari	Nicola	Professore associato	M-STO/08
Valentini	Maria	Professore associato	L-LIN/10
Casavecchia	Roberta	Ricercatore a tempo indeterminato	L-FIL-LET/04
Mascolo	Maria Cristina	Ricercatore a tempo indeterminato	ING-IND/22
Peri	Alessandra	Ricercatore a tempo indeterminato	L-FIL-LET/05

Pontuale	Francesco	Ricercatore a tempo indeterminato	L-LIN/11
Poole	Gabriele	Ricercatore a tempo indeterminato	L-LIN/10
Vaselli	Paolo	Ricercatore a tempo indeterminato	SPS/08
Palermo	Luca	RTDB	L-ART/03
Rendina	Simone	RTDB	STAN-01/B
Improta	Andrea	RTDA	L-ART/01
Mosconi	Gianfranco	RTDA	L-ANT/02
Conti	Daniele	RTD in Tenure Track	LIFI-01/B
Sietis	Nina	RTD in Tenure Track	M-STO/09

Nonostante i limiti già evidenziati quanto alla numerosità del personale docente afferente, gli obiettivi fissati nel *Piano Strategico Dipartimentale 2023-25 (DOC. 4)* risultano compatibili con le potenzialità del Dipartimento e in linea con la policy dell'Ateneo, con le risorse economiche e le strutture disponibili, con i risultati della VQR, con gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, con i contenuti della SUA-RD e con le altre procedure di valutazione della didattica attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Per quanto riguarda l'ASN, la maggior parte degli afferenti vi ha partecipato ottenendo l'abilitazione richiesta. Per quanto riguarda il reclutamento, il DLF, anche per compensare alcuni trasferimenti seguiti alla fase in cui l'Ateneo, in accordo col MUR, per sopperire a problemi finanziari, ha incentivato i trasferimenti in altre università, ha privilegiato, nel triennio qui preso in esame, le assunzioni di nuovo personale, passando dai 33 afferenti registrati al primo di gennaio del 2022 ai 38 attuali.

4.5 Personale tecnico-amministrativo

Numero e tipologie del PTA afferente al DLF al 29 giugno 2025:

Il PTA del DLF è attualmente composto da 6 unità con le seguenti qualifiche:

COGNOME	Nome	Qualifica
VALENTE	Filomena	Funzionario amministrativo Responsabile amministrativo.
D'AGOSTINO	Valentina	Collaboratore segreteria amministrativa
GARGIULO	Tiziana	Collaboratore segreteria amministrativa
SIDONIO	Antonella	Funzionario amministrativo Segreteria amministrativa
DI PAOLO	Emilio	Responsabile dell'ufficio. Segreteria didattica
LICCIARDI	Martina	Collaboratore segreteria didattica

Nel triennio 2022-24 le principali modifiche nella composizione e nei ruoli del PTA del DLF sono state le seguenti:

Al 31 dicembre del 2022 il personale PTA del DLF contava 9 unità, 5 delle quali ad oggi ancora attive, nei medesimi ruoli.

Al 31 dicembre del 2023 il personale PTA del DLF contava 8 unità, 5 delle quali ad oggi ancora attive, nei medesimi ruoli.

Al 31 dicembre del 2024 il personale PTA del DLF contava 8 unità, 5 delle quali ad oggi ancora attive, nei medesimi ruoli.

4 Risultati dell'attività didattica

5.1 Premessa

Al DLF afferiscono quattro distinti Corsi di Studio, elencati qui sotto al punto 5.2. 'Offerta formativa'. I CdS di più antica e consolidata tradizione (L-10 e LM-14), eredi del precedente Corso di Studi quadriennale in Lettere, offrono agli iscritti un'offerta formativa, distinta in quattro macroaree, che insiste sulle discipline storiche, filologiche e letterarie del mondo antico, sulle discipline archeologiche e storico-artistiche, sulle discipline filologiche e letterarie di ambito modernistico e sulle discipline storiche, geografiche e filosofiche. I due CdS di più recente istituzione (LM-85 bis e LM-89) hanno arricchito l'offerta formativa garantita dal DLF in modo molto significativo. Se il CdS Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89) si prefigge di formare specialisti nell'ambito della documentazione e della valorizzazione dei beni storico-artistici e del patrimonio culturale (beni archeologici e librari) adottando un approccio multidisciplinare, transdisciplinare e sistemico, secondo una consolidata tradizione di studi praticata nell'Ateneo, il CdS Magistrale in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) ha introdotto nei percorsi didattici offerti dal Dipartimento un elemento in gran parte nuovo, ovvero la formazione iniziale all'insegnamento, definendo, da un lato, le competenze che caratterizzano la figura dell'insegnante per rendere maggiormente mirato il percorso formativo, riproponendo, dall'altro, l'autenticità dei reali contesti di classe, ponendo così lo studente nella possibilità di attivare connessioni tra conoscenze specifiche e situazioni complesse nelle quali mobilitarle, in funzione dell'azione didattica.

Il quadro della situazione, per ciò che attiene ai punti di forza e ai punti di debolezza dei singoli CdS, è valutato periodicamente nei Rapporti di Riesame Ciclico e nelle Schede di Monitoraggio Annuale, nelle quali è prezioso il breve commento di sintesi posto regolarmente a chiusura del documento. A tale materiale sono da aggiungere le relazioni prodotte dalla Commissione Paritetica docenti-studenti di dipartimento. Tale attività di valutazione, consolidata da tempo per i CdS di più antica istituzione, è adesso attiva, sia pure di necessità auroralmente, anche per il più recente dei CdS dipartimentali, quello in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) redatto dalla Commissione per la didattica del CdS in data 21/10/2024 e approvato dal CdD del 10/12/2024. Qui di seguito, in sintesi, le principali conclusioni alle quali i CdS sono pervenuti nella stesura dei commenti finali alle più recenti Schede di Monitoraggio Annuale, quelle relative al 2024.

Per il CdS in Lettere (L-10) i principali punti di forza sono da individuare nell'attrattività del Cds, nell'alta soddisfazione degli studenti e nell'ottimale rapporto docente/studente. I punti di debolezza riguardano, per contro, l'internazionalizzazione, il numero di studenti laureati entro la durata normale del corso. Tra i principali obiettivi, fissati già nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020, figurano il monitoraggio continuo dell'offerta formativa e il conseguente aggiornamento dei profili formativi e consultazione periodica con le parti interessate, entrambi confermati in forza, per ciò che attiene al primo, dell'attenzione prestata al livello di qualità e di fruibilità dell'offerta formativa e dei rispettivi profili e, per ciò che riguarda il secondo, dalla convocazione del Tavolo territoriale. Quanto all'esigenza di innalzamento del numero degli studenti che consegue un certo numero di crediti all'estero attraverso gli scambi Erasmus o che svolge attività di Traineeship, vanno messe in rilievo le seguenti azioni: l'elaborazione, in collaborazione con la CPDS, di un questionario online da sottoporre agli studenti, per comprendere in maniera approfondita le ragioni che rendono difficile la loro partecipazione ai soggiorni all'estero; l'analisi dei risultati; la pubblicizzazione della piattaforma web di auto-apprendimento per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco "Capturator"; l'elaborazione di una guida in formato cartaceo ed elettronico contenente le principali informazioni relative alle modalità di accesso alle borse Erasmus o alle Traineeship, le agevolazioni

previste, le sedi universitarie in convenzione. Le azioni finora poste in essere stanno producendo i primi risultati, che si concretizzano nella partenza di alcuni studenti per sedi di studio all'estero, risultati che saranno valutabili a partire dai prossimi esami. Per ciò che riguarda il problema rappresentato dall'esigenza di pervenire a un maggiore coordinamento dei programmi, sono stati svolti, sebbene solo in via informale, incontri fra docenti di aree disciplinari affini. Quanto all'aumento della percentuale dei laureati durante la durata normale del corso, sono state intraprese azioni volte, da un lato, al miglioramento del carico didattico tra i due semestri e all'ampliamento delle sessioni d'esame, e, dall'altro, all'organizzazione di incontri tra docenti e studenti volti ad illustrare gli strumenti e le metodologie di ricerca bibliografica per aree disciplinari affini, in collaborazione con la Direzione della Biblioteca, al fine di fornire competenze specifiche funzionali alla redazione della tesi di laurea magistrale. Il CdS continua a monitorare la distribuzione del carico didattico e recepisce eventuali richieste da parte degli studenti, sia in sede di Commissione pratiche, sia in sede di consiglio di corso di studi.

I principali punti di forza del CdS Magistrale in Lettere (LM-14) sono l'altissima soddisfazione degli studenti e l'attrattiva del CdS, da ascrivere all'egregia progettazione del Cds, alla sua ottima gestione, nonché all'efficacia e alla concretezza delle strategie di coinvolgimento degli studenti nel monitoraggio, specie attraverso l'azione della Commissione Paritetica docenti-studenti. Il maggiore punto di debolezza del CdS consiste, per contro, nell'internazionalizzazione. Benché rispetto alle precedenti rilevazioni i dati rivelino un aumento dei CFU acquisiti dagli studenti all'estero, il CdS, come dichiarato nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2024, si pone come obiettivo la messa in campo di ulteriori misure mirate al miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione. È legittimo e, insieme, realistico ipotizzare che, nell'arco di un triennio, si assisterà a un ulteriore incremento dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti al CdS.

Per ciò che attiene al CdS Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89), essendo il corso stato attivato soltanto lo scorso anno accademico e prevedendo la durata di due anni, ad oggi non risultano ancora laureati. Tra i punti di forza, l'interdisciplinarietà e il dialogo tra saperi umanistici e la formazione tecnologica, la possibilità per gli studenti di accedere con facilità ad un'ampia proposta di tirocini professionalizzanti e, infine, l'ottimo rapporto docenti-studenti. Tra i punti di debolezza, l'internazionalizzazione. Per incrementare l'attrattiva del CdS e per risolvere alcune criticità emerse nel corso del primo anno, con il supporto della CPDS, sono state suggerite le seguenti azioni esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento; intensificare l'aggiornamento scientifico e metodologico, sia per i docenti che per gli studenti; acquisire una maggiore dotazione di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti di ausilio alla didattica e alla ricerca.

Quanto, infine, al CdS in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), è possibile evidenziare tra i punti di forza l'alto numero di crediti acquisiti al primo anno; la saturazione dei 120 posti disponibili con iscritti e frequentanti; la quasi totale copertura degli insegnamenti da docenti strutturati; il gradimento del corso a livello territoriale con riscontri positivi anche per il 2024 con la saturazione dei 150 posti disponibili. Tra i punti di debolezza, la composizione non ancora definita della struttura organizzativa del CdS, spiegabile in forza della ancora molto recente istituzione del CdS stesso.

5.2 Offerta formativa

Corso di studio	Classe di Laurea	Presidente	Sede	Attivazione anno accademico	Nuova istituzione/modifica di ordinamento
Lettere	L-10	Alessandra Peri	Cassino	2009-10	2020-21
Lettere (LM-14)	LM-14	Alessandra Peri	Cassino	2010-11	2020-21
Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)	LM-85 bis	Giovanna Elisa Calabrò	Cassino	2023-24	
Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale (LM-89)	LM-89	Alessandra Peri	Cassino	2022-23	2022-23

5.3 Indicatori

Riportare gli indicatori ANVUR dipartimentali necessari alle attività di riesame

Anno Accademico	2021/22	2022/23	2023/24
Avvii di Carriera iC00a	124	117	239
Avvii di Carriera (MAGISTRALI) iC00a	35	27	43
Studenti iscritti iC00d	378	405	520
Avvii di carriera di studenti stranieri iscritti a L e LM, LMCU iC00a	0	1	2
Studenti iscritti stranieri iC00d	1	1	3
Numero totale di corsi di studio offerti	2	3	4
Soddisfazione complessiva degli studenti (iC25)	100%	100%	98,2%
Studenti attivi (iC15)	68,9%	51,9%	65,0%
Studenti regolari (iC01)	34,7%	34,4%	37,1%
Percentuale dei laureati in corso (iC02)	60,3%	58,0%	43,3%
Fruizione di eventi e iniziative di comunicazione e orientamento	ND	ND	ND
Gradimento di eventi e iniziative di comunicazione e orientamento (NEXT Generation)	631	750	790
Eventuali altri indicatori	-	-	-

5.4 Corsi di dottorato

Progettazione del corso.

Il Corso di Dottorato in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea è stato attivato nel XXXVII ciclo, ottenendo l'accreditamento con decreto MUR del 23/07/2021, su parere favorevole dell'ANVUR.

Gli obiettivi e la visione del corso possono essere così sintetizzati: il corso si propone di fornire una formazione metodologica alla ricerca in ambito umanistico, per la storia moderna e contemporanea, per le scienze storico-filologiche dell'antichità, la letteratura e la filologia italiana, le lingue e letterature europee, integrata con la capacità di utilizzare la tecnologia digitale applicata alle discipline umanistiche.

Criticità riscontrate

Il sistema di monitoraggio di cui il Corso di Dottorato di Ricerca dispone è risultato efficace solo in parte; si è perciò lavorato per migliorare, anche sulla base delle esperienze cumulate, le metodologie di raccolta dei dati inerenti ai processi e risultati delle attività di ricerca, didattica e terza missione dei dottorandi, puntando a contemperare le esigenze di monitoraggio e di coinvolgimento attivo dei dottorandi con la necessità di ridurre al minimo possibile gli stati di stress cui essi, in alcune fasi dell'anno, possono andare incontro.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel 2023 conseguito nel 2024 è stato monitorato nella sezione 3.2.8 (Avanzamento dei precedenti obiettivi) della già citata *Relazione di autovalutazione – 2024 (DOC. 5)*. Ne è risultato un raggiungimento solo parziale dell'obiettivo di una suddivisione del lavoro amministrativo tra il coordinatore e un gruppo di delegati (eventualmente nominati dal Collegio) con responsabilità esplicitamente pattuite al momento della nomina.

L'obiettivo principale che il DLF intende perseguire, per il triennio 2025-28, nell'ambito dei Dottorati di Ricerca è, in ogni caso, di tipo didattico e, dato che il prossimo accreditamento (2025-26) sarà il quinto e ultimo per il corso di dottorato attualmente in essere, esso consiste nella creazione di uno o più nuovi corsi di dottorato che risultino efficacemente strutturati, chiari e organici nella loro proposta formativa, in grado di offrire ai dottorati concrete possibilità di sbocco lavorativo e, sotto il profilo gestionale, improntati ad una conduzione collegiale e condivisa delle attività amministrative le cui competenze vengano fissate già nel regolamento del corso.

Indicatori

I dati relativi alle attività svolte all'interno del corso vengono raccolti e analizzati dal Collegio dei Docenti del Dottorato nella Relazione di autovalutazione prodotta annualmente, e in tale documento i valori raggiunti dal Dottorato, nei diversi ambiti delle sue attività, vengono riportati in apposite tabelle tenendo conto di tutti i sei parametri che compongono il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca e di altri due indicatori: la percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo lavorando presso sedi di Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca; la presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato, di cui il corso si è dotato. Per una analisi approfondita dei risultati conseguiti dal corso nel 2023 e nel 2024 si rinvia, rispettivamente, al **DOC. 6 (Monitoraggio Annuale DLF – 2023)** e al **DOC. 5 (Scheda di autovalutazione DLF – 2024)** allegati al presente documento.

Anno	2022	2023	2024
Dottorandi di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero sul totale dei dottorandi	Fabiola Bartolucci, semestre presso l'EPHE (École Pratique des Hautes Etudes, Parigi); Chiara De Angelis, trimestre presso l'Università Di Friburgo dal 15/11/2022 al 15/2/2023)	Cesare Felici, semestre in Belgio, presso l'Università di Gent, dal 13/2/2023 al 20/8/2023; Fabiola Bartolucci, semestre presso l'EPHE (École Pratique des Hautes Etudes, Parigi) dall'1/5/2023 al 31/10/2023; Rita Bennardello, trimestre di studio a Innsbruck (Austria) dal 01/03/2023 al 31/05/2023, presso l'Istituto di ricerca: Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies; Luigi Cicchini, trimestre di studio presso l'EPHE (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Parigi) dal 12/04/2023 al 13/06/2023;	Giulia Mirante, due trimestri di studio a Londra (ottobre-dicembre 2023 e giugno-agosto 2024); Federico Valente, semestre di studio a Malta, secondo semestre 2023; Federica De Angelis, dal 01/02/2024 al 31/07/2024 presso CNRS IRHT, Campus Condorcet; Silvia Igneo, trimestre di studio presso l'Università del Surrey da settembre a novembre 2024; Elisa Gregorio, semestre di studio presso l'Università di Cambridge dal 20/9/2024 al 30/3/2025; Stefano Crescenzi, trimestre di studio presso la Sorbonne di Parigi dall'1/2/2024 al 30/4/2024
Borse finanziate o cofinanziate esterne su numero totale dei dottorandi	Tre su cinque		
Borse di studio sul totale studenti di Dottorato	Quattro su cinque		

Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti		Cfr. tabella sottostante											
CRITERIO		DESCRIZIONE											
Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti	Per ciascun corso di dottorato accreditato nel 2023 (XXXIX ciclo) è preso in considerazione l'indice I, calcolato per ogni corso di dottorato sulla base del punteggio medio attribuito ai docenti (professori e ricercatori in atenei italiani) componenti il collegio con riferimento all'indice di qualificazione del collegio utilizzato ai fini dell'accREDITamento. L'indice I (compreso tra 0 e 3,6) è costituito dal valore medio della somma dei punteggi attribuiti ad ogni docente del collegio, indipendentemente dalla qualifica, sulla base del raggiungimento dei valori soglia dei 3 indicatori ASN per il ruolo di professore di II fascia, professore di I fascia e commissario ASN. Per ciascuno dei 3 indicatori ASN sarà attribuito il seguente punteggio massimo												
	<table><tr><td>Punteggio massimo</td><td>Ruolo più elevato per il quale si raggiunge il corrispondente valore soglia</td></tr><tr><td>0</td><td>-</td></tr><tr><td>0,4</td><td>II fascia</td></tr><tr><td>0,8</td><td>I fascia</td></tr><tr><td>1,2</td><td>commissario ASN</td></tr></table>			Punteggio massimo	Ruolo più elevato per il quale si raggiunge il corrispondente valore soglia	0	-	0,4	II fascia	0,8	I fascia	1,2	commissario ASN
	Punteggio massimo	Ruolo più elevato per il quale si raggiunge il corrispondente valore soglia											
	0	-											
	0,4	II fascia											
	0,8	I fascia											
1,2	commissario ASN												
Per ciascuna università, l'indicatore finale utilizzato è ottenuto sommando per tutti i corsi di dottorato il prodotto tra l'indicatore I relativo a ciascun corso e il numero di borse di studio del corso.													

Risultati: la media complessiva dei membri del Collegio dei docenti del Dottorato afferenti al Dipartimento di Lettere e Filosofia, calcolata sulla base della tabella sopra riportata, è di 2,84.

6 Risultati dell'attività di ricerca

6.1 Produzione scientifica

Dai dati presenti in Iris, metodicamente monitorati dal Settore Ricerca dell'Ateneo, la produzione scientifica del DLF, nel triennio 2022-24, pur segnando, in termini strettamente numerici, una leggera flessione (2022: 126 pubblicazioni; 2023: 119 pubblicazioni; 2024: 104 pubblicazioni per un totale di 349 pubblicazioni nel triennio in esame), dovuta in misura non trascurabile al fatto che gli ultimi FAR erogati non erano spendibili per tale finalità, risulta cospicua in rapporto al limitato numero di docenti afferenti (38), e rilevante per collocazione editoriale, impatto nazionale e internazionale e capacità di sviluppare approcci meta-disciplinari. Il numero di prodotti cofirmati con altri autori italiani e stranieri, e con studiosi afferenti ad altri SSD o altri enti, alimentato anche dalla ristrutturazione dei laboratori e dalla partecipazione di vari afferenti a progetti competitivi e alle attività promosse da EUT+, pur rimanendo ovviamente limitato rispetto a quelli di altri settori disciplinari in cui la co-produzione di articoli scientifici è prassi diffusa, è risultato rilevante e incoraggiante.

Per una quantificazione e un'analisi delle diverse tipologie di prodotti inserite in Iris dagli afferenti nel 2022 e nel 2023 si rinvia, rispettivamente al **DOC. 6** (*Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale 2023*, relativa alle attività del 2022) e al **DOC. 7** (*Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale 2024*, relativa alle attività del 2023).

La quantificazione delle diverse tipologie di pubblicazioni datate 2024, immesse in Iris dagli afferenti del DLF, al 29/06/25, è riportata nel seguente prospetto:

TIPOLOGIE DI PRODUZIONE SCIENTIFICA DLF 2024	
articolo in rivista	31
recensione in rivista	1
contributo in volume	45
prefazione/postfazione	4
breve introduzione	1
curatela	4
monografia	8
scheda	1
tesi dottorato	2
abstract	4
altro	3

Per quanto attiene alla selezione dei prodotti per la VQR, verificato il fatto che la piattaforma Criterium, adottata a tale scopo dall'Ateneo, era risultata inadatta alla selezione di prodotti di aree non impattate, si sono invitati i ricercatori ad informarsi sui criteri adottati dai GEV dei loro settori e a proporre una graduatoria dei loro prodotti che tenesse conto di tali criteri. Nella selezione si è poi tenuto conto, secondo le indicazioni fornite dal MUR e dall'Ateneo, delle nuove assunzioni e dei

passaggi di ruolo utilizzando, quando necessario, il quarto prodotto di afferenti appartenenti a tali categorie.

Quanto alle aspettative relative ai risultati della prossima VQR (2020-24), in virtù dei profondi mutamenti intervenuti nella composizione del corpo docente, i dati che si possono evincere dalla precedente non sono indicativi e, ferme restando le incognite legate agli aspetti soggettivi della valutazione, si ritiene che il Dipartimento possa legittimamente aspirare a risultati migliori di quelli conseguiti nella VQR precedente. Fanno in tal senso ben sperare l'accresciuto organico e l'assenza di ricercatori inattivi, vale a dire, non in grado di proporre almeno un prodotto valutabile nel periodo sottoposto a valutazione (fattore che, invece, nella valutazione precedente, aveva penalizzato in maniera significativa il risultato generale), e la fase di incremento delle attività di ricerca che il DLF sta vivendo.

	Spese di Pubblicazione Open Access	Altre Spese di Pubblicazione
2024	N.D.	N.D.

Convegni, seminari e altri eventi scientifici organizzati o co-organizzati (presso l'Ateneo o altrove, con esplicita menzione dell'Ateneo) da ricercatori del Dipartimento

Per gli eventi scientifici organizzati o co-organizzati da docenti e ricercatori afferenti al DLF nel 2022 si rinvia alle pp. 15 e 16 del **DOC. 6 (Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale – 2023)**. Per gli eventi scientifici organizzati o co-organizzati da docenti e ricercatori afferenti al DLF nel 2023 si rinvia alle pp. 16 e 17 del **DOC. 7 (Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale – 2024)**.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi agli eventi scientifici organizzati o co-organizzati da docenti e ricercatori afferenti al DLF nel 2024.

Data	Tipologie e titolo	Sede	Ricercatore del Dipartimento e suo ruolo nell'organizzazione
12/06/2024	Seminario nell'ambito del PRIN 2022 PNRR "Dalle spiagge alle coste: per un atlante della sostenibilità costiera e della gestione integrata delle coste in Italia".	Castello di Gaeta	Maira Cristina Cardillo. Organizzazione scientifica
12/02/2024	Convegno "Dall'Homo all'uomo: Darwin e l'evoluzione (Darwin Day)"	Aula Pucci, Comune di Civitavecchia	Marco Celentano. Organizzazione scientifica
28/06/2024	Convegno internazionale " <i>De ingenio animalium</i> . Forme ed evoluzioni della creatività animale. Primo Convegno Internazionale di Etologia Filosofica"	Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Polo Folcara	Marco Celentano. Organizzazione scientifica e logistica
04/10/2024	Convegno internazionale "«Io ho deliberato di scrivere». Filologia della 'Storia d'Italia' di Francesco Guicciardini"	Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Firenze	Daniele Conti. Co-organizzatore

18/04/2024	Giornata Internazionale di Studio "La strada e la città. Genesi e trasformazione dal rapporto tra viabilità ed impianti urbani nel Lazio ed in Campania tra età romana e tarda antichità". "The road and the city. Genesis and transformation of the relationship between road network and urban layout in Lazio and Campania during Roman times and Late Antiquity"	Cassino, Palazzo della Cultura	Cristina Corsi. Co-organizzatrice
29/02/2024	Seminario "Israele e Palestina: una storia di lungo periodo"	Seminario on line Sissco	Marco De Nicolò. Seminario promosso dalla Società italiana per lo studio della storia contemporanea (Sissco). Organizzatore in qualità di presidente della Società.
16-17/05/2024	"Giornate di discussione sui bandi competitivi negli studi umanistici"	Università di Milano – Dipartimento di scienze storiche	Marco De Nicolò. Evento organizzato dalla Sissco insieme alla Sisem (Società italiana per lo studio dell'età moderna). Co-organizzatore in qualità di presidente della Sissco.
03-07/07/2024	Convegno "La Piazza e la Storia 3 luglio – Matteotti e la memoria dell'antifascismo; 4 luglio – Lavoro; 5 luglio – Diritti e cittadinanza; 6 luglio – Informazione e industria culturale; 7 luglio – La Resistenza dopo il 1945"	Roma – Parco Nimorense	Marco De Nicolò. Membro del Comitato scientifico nominato dal II Municipio di Roma – Manifestazione estiva – coordinatore della prima e della quarta serata
12-14/09/2024	Convegno "Linee d'ombra: realtà e rappresentazioni dei dopoguerra nelle trasformazioni dell'età contemporanea"	Ateneo di Chieti – Pescara	Marco De Nicolò. Convegno Sissco. Organizzatore in qualità di presidente della Società
23/09/2024	Convegno "Per una storia delle stragi in età repubblicana. Bilancio decennale della Direttiva Renzi sulla declassificazione dei documenti riservati"	Università di Pavia	Marco De Nicolò. Convegno Sissco. Organizzatore in qualità di presidente della Società e membro del Comitato tecnico-scientifico sulle Direttive Renzi e Draghi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

15/10/2024	Webinar “La didattica delle discipline umanistiche: per un confronto interdisciplinare”	Webinar on line	Marco De Nicolò. Webinar organizzato dalla Sissco. Organizzatore in qualità di presidente della Società.
14/11/2024	Giornata di studi “Nazionalismi e sfide globali: persistenze, rinascite, limiti tra XX e XXI secolo”	Pisa. Aula Magna storica del Palazzo “La Sapienza	Giornata di studi co-organizzata da Sissco e da Sisi (Società italiana di storia internazionale). Co-organizzatore in qualità di presidente della Sissco.
12-13/12/2024	Convegno “Controstorie, antistorie e complottismi: divulgazioni, immaginari e strumentalizzazioni della storia nella stampa”	Torino. Palazzo nuovo. Dipartimento di studi storici. Auditorium Quazza, Sala Terracini	Marco De Nicolò. Convegno della Sissco. Organizzatore in qualità di presidente della Società.
18-20/03/2024	Convegno “Πυθμός. Uomo Natura Risorse”	Cassino, Dip. di Lettere e Filosofia, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Via S. Angelo – Località Folcara	Giuseppe Dimatteo. Organizzatore e membro del comitato scientifico
23/11/2024	Juvenaliana XX edizione	Aquino, Palazzo municipale, Sala Consiliare	Giuseppe Dimatteo, co-organizzatore e coordinatore
28-31/8/2024	30° Incontro Annuale dell’Associazione Europea degli Archeologi (European Association of Archaeologists)	Sapienza Università di Roma	Elena Garcea. Advisory Committee, organizzazione scientifica
21/11/2024	Giornata di studi “La Diagnostica dei Beni Culturali”	Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Lettere e Filosofia	Membri del Comitato scientifico: Ivana Bruno, Cristina Corsi, Elena Garcea, Andrea Improta, Maria Cristina Mascolo, Cecilia Mazzetti Di Pietralata, Marilena Maniaci, Giulia Orofino, Assunta Pelliccio, Luca Palermo, Nina Sietis, Nicola Tangari
23-24/05/24	Workshop internazionale “Italia austriaca.”	Istituto Storico Austriaco	Cecilia Mazzetti di Pietralata.

21/10/2024	Workshop Stampa 3D per i beni culturali	Università di Cassino e del Lazio meridionale	Assunta Pelliccio. Co- organizzatrice
27/09/2024	Mostra Architettura e paesaggio nel design della conservazione: Cassino- Folcara, Gaeta	Università di Cassino e del Lazio meridionale	Assunta Pelliccio. Co- organizzatrice
13- 15/02/2024	Workshop Tecniche della filologia digitale	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Alessandra Peri, Roberta Casavecchia. Co-organizzatrici Alessandra Peri. Responsabile scientifico
18- 20/03/2024	Convegno di Studi "Rhythmos. Uomo Natura Risorse"	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Alessandra Peri. Organizzatrice Comitato scientifico: Alessandra Peri, Michele Napolitano, Giuseppe Dimatteo, Antonella Prenner, Gianfranco Mosconi, Simone Rendina, Roberta Casavecchia
14/06/2024	Seminario "Etruschi, razzismo e fascismo. Presentazione e discussione di A. Avalli, Il mito della prima Italia. L'uso politico degli Etruschi tra fascismo e dopoguerra, Roma, Viella, 2024". Relatori: Andrea Avalli (Scuola Superiore di Studi Storici, San Marino - IISS Ferraris-Pancaldo, Savona), Simone Rendina (Unicas), Gianfranco Mosconi (Unicas), Carlo Franco (Liceo Franchetti, Mestre - Alias Domenica).	Seminario da remoto. Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Lettere e Filosofia	Simone Rendina. Organizzatore
	Seminario su "Il contributo epigrafico dei liberti allo studio storico-archeologico della Formia romana", tenuto online dal dott. Daniele De Meo (Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Liceo Classico Vitruvio Pollione, Formia).	Seminario da remoto. Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Lettere e Filosofia	Simone Rendina. Organizzatore
12/06/2024	Incontro organizzato nell'ambito del PRIN BeProCoasts - From Beaches	Università degli Studi di Cassino	Andrea Riggio. Membro del Comitato scientifico, Introduzione dei lavori,

	to Coasts: towards an Integrated Protection of the Coasts Codice del Progetto: P2022WCTEW CUP: F53D23012100001 Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Dalle spiagge alle coste: per un atlante della sostenibilità costiera e della Gestione Integrata delle coste in Italia	e del Lazio Meridionale Centro Conferenze Castello di Gaeta	Coordinatore di Sessione, Relatore
28/10/2024	Seminario organizzato nell'ambito del PRIN BeProCoasts - From Beaches to Coasts: towards an Integrated Protection of the Coasts Codice del Progetto: P2022WCTEW CUP: F53D23012100001 Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I PIANI DI GESTIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO	Università IUAV di Venezia	Andrea Riggio. Membro del Comitato scientifico
5-6/12/2024	XV Convegno Internazionale Diagnosi, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale	Biblioteca Universitaria di Napoli	Maria Cristina Mascolo. Componente del comitato scientifico

PARTENARIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI ATTIVI NEL PERIODO CONSIDERATO

DICITURA	SINTESI DELLE FINALITÀ	REFERENTE DEL DIPARTIMENTO
Partenariato esteso (PE) 5 CHANGES "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", Spoke 4 (Digital Technologies for Museums and Art Collections), principal investigator: Silvio Peroni, Università degli Studi di Bologna, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, PNRR Missione 4, Componente 2 Investimento 1.3	Progetto scientifico "Il Castello di Gaeta: tecnologie virtuali e nuovi linguaggi comunicativi di public history per il racconto e la musealizzazione della 'memoria'" nell'ambito del Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali della Regione Lazio (DTC Lazio).	Ivana Bruno

Associato di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per le Tecnologie della Costruzione - Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti, con nomina direttoriale, provvedimento n. 88/2023	Attività di ricerca congiunte sul rilievo e modellazione di architetture e nuclei urbani; organizzazione e partecipazione a convegni.	Assunta Pelliccio
Protocollo d'intesa con l'Istituto di Archeologia dell'Accademia delle Scienze, Repubblica Ceca	Attività di ricerca congiunte e collaborazione scientifica nel campo dell'archeologia; scambio di studenti, borsisti post-dottorato e accademici.	Elena Garcea

6.2 Progetti acquisiti da bandi competitivi

Titolo	Tipologia	Data Inizio	Durata	Responsabile	Amministrazione	Importo
BeProCoasts – From Beaches to Coasts: towards an Integrated Protection of the Coasts	PRIN 2022 PNRR	2022	2022-25	Coordinatore nazionale del progetto: Giacinto della Cananea - Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano. Responsabile dell’unità di ricerca di Cassino: Andrea Riggio - DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano	e. 58.765,00

CURARCI – University collections of contemporary art: methodologies, digitization, and planning for university and territory. A first approach for a national network	PRIN 2022 PNRR	2022	2022-25	Coordinatore nazionale del progetto: Luca Palermo – DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale.	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	e. 199.342,00
DOBiPS – Data Oriented Biblical Paratext Studies	PRIN 2022 PNRR	2022	2022-25	Coordinatore nazionale del progetto: Emanuela Colombi – Università degli Studi di Udine. Responsabile dell’Unità di ricerca di Cassino: Roberta Casavecchia – DLF, Università di Cassino e del	Università degli Studi di Udine	e. 115.000,00

				Lazio Meridionale		
MeMo – Memory of Montecassino	PRIN 2020	2021	2021-25	Coordinatore nazionale del progetto: Nicola Tangari – DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Università di Cassino e del Lazio Meridional e	e. 312.892,00
MeMo_ViAM. Memory of Montecassino - Virtual and Accessible Museum	PRIN 2022	2022	2022-25	Coordinatore nazionale del progetto: Ivana Bruno - DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Università di Cassino e del Lazio Meridional e	e. 187.982,00
Italienische Kunst und Kultur in Wien	Finanzia menti per pubblicaz ioni	2024	2024-25	Responsabile del progetto: Cecilia Mazzetti di Pietralata- DLF,	Fonds zur Förderung der wissenscha ftlichen	e. 0,00 (e. 10.000 ma non transitati dalla casse Unicas)

	presso il Wissensc haftsfo nd Austria (FWF)			Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Forschung - Austria	
Soluzione di Stampa 3D per il recupero strutturale e architettonico di beni culturali.	Progetto Por Fesr Lazio Innova Determin azione n. G08487 del 19/07/20 20 U e modificat o con Determin azione n. G10624 contradd istinta dal numero di	2021	2021-23	Capofila: Sonia Marfia - Università di Roma Tre; Responsabile WP2: Unicas; Coordinatore per l'Ateneo: Assunta Pelliccio	Università di Roma Tre	e. 149.310,88

	protocollo A0375-2020-36514					
Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura – Fascia di Partecipazione Tipo B (2023)	PNRR M1C3-3	2024	2024-25	Responsabili del progetto: Ivana Bruno - DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale Assunta Pelliccio - DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	e. 480.436,00
Sistemi integrati di miglioramento sismico del patrimonio architettonico (RIPARA) Rilievo digitale per un abaco delle tipologie murarie, (Work Package 2: "Rilievo integrato delle tipologie costruttive e del danno sismico")	Progetto RSI Il fase del DTC - TE1 Centro di Eccellenza	2021	2021-23	Capofila: prof. Gianmarco De Felice (Università di Roma Tre);	Università di Roma Tre	e. 200.000,00

				Responsabile di sede Unicas e del TASK 2.1 "Rilievo digitale per un abaco delle tipologie murarie": Assunta Pelliccio - DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale		
Centro di Eccellenza Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali della Regione Lazio	DTC Lazio	2018	Senza scadenza	Responsabili del progetto: Ivana Bruno - DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Università di Cassino e del Lazio Meridionale	-

6.3 Contratti e convenzioni di ricerca

Titolo	Ente	Data Inizio	Durata	Responsabile	Finalità	Importo	Monitoraggio dello stato
Convenzione per il rinnovo del "Centro Interuniversitario RES Viva. Ricerche epistemologiche e storiche sulle scienze del vivente"	Università di Tor Vergata, Sapienza, Roma Tre, Catania, Cassino e del Lazio Meridionale, Pisa, Torino, Firenze, Scuola Normale Superiore di Pisa, CNR	Giugno 2023	Senza scadenza	Direttore del Centro Interuniversitario: Carmela Morabito – Università di Roma Tor Vergata Delegato e rappresentante delegato dell'Ateneo di Cassino presso il Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario: Marco Celentano - DLF, Università di	Promozione, progettazione e realizzazione di ricerche storico-epistemologiche, disciplinari e interdisciplinari, sulle scienze del vivente, con attenzione anche ai versanti applicativi; promozione di ricerche e scambi culturali con Università, Centri di	-	In corso. Nato nel 2006, rifondato nel 2023, per sanare problematiche di ordine amministrativo che non consentivano un pieno esercizio delle sue funzioni e prerogative, il Centro è stato da allora promotore di numerose iniziative, la cui programmazione avviene su

				Cassino e del Lazio Meridionale	Ricerca e altri Enti; promozione di scambi di professori, ricercatori e studenti nell'ambito di programmi di cooperazione nazionale e internazionale; promozione della cultura scientifica e umanistica nella società, anche attraverso iniziative di disseminazione e della produzione scientifica e formazione a		base annuale, pur restando aperta a modifiche e integrazioni in corso d'opera.
--	--	--	--	---------------------------------------	--	--	---

					ogni livello del percorso educativo: partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei, internazionali;		
Shaqadud Archaeological Project (Sudan)	University College of London e Istituto di Archeologia dell'Accademia delle Scienze (Repubblica Ceca)	Dal 2018	Senza scadenza	Ladislav Varadzin - Institute of Archaeology of Academy of Sciences of the Czech Republic Research Associate dell'Ateneo di Cassino: Elena Garcea	Ricerche archeologiche	Rimborso Spese di missione e analisi di laboratorio (ca. 10.000 euro)	In corso

Charles University Sabaloka Expedition in Sudan	Università Charles di Praga (Repubblica Ceca)	Dal 2014	Senza scadenza	Lenka Varadinova - Charles University, Prague; Research associate dell'Ateneo di Cassino: Elena Garcea	Ricerche archeologiche	Rimborso spese di missione e analisi di laboratorio (ca. 10.000 euro)	In corso
Convenzione tra Dip. Lettere e Filosofia, Univ. di Cassino e Associazione Gruppo di Ricerca Interuniversitario GEORGRI-LANDITALY	GEORGRI-LANDITALY	07/12/2022	07/12/2027	Maria Cristina Cardillo – DLF, Università di Cassino e del Lazio Meridionale	Attuazione delle attività di ricerca applicativa di comune interesse; attivazione di iniziative e attività	-	In corso

					scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale; attività di ricerca commissionata ; attività di consulenza; partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali,		
--	--	--	--	--	---	--	--

					europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea; consulenze tecnico- scientifiche focalizzate su temi specifici; diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio		
--	--	--	--	--	---	--	--

ROTAROM17 (ERC Advanced Grant n° 101096639),	Université de Reims Champagne-Ardenne e dall'École française de Rome	01/09/23	31/08/28	Benedetta Borello	Ricerca sulle fonti del Tribunale della Rota Romana. Digitalizzazione e di una parte delle fonti e pubblicazione di volumi di ricerca	La Prof.ssa Benedetta Borello è componente del comitato di direzione (senior staff) del suddetto progetto, in corso dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2028, collaborando inoltre con le attività di ricerca.	In corso
--	--	----------	----------	-------------------	---	---	----------

						Tale partecipazione non prevede remunerazione né vincolo lavorativo con le istituzioni elencate.	
Accordo di collaborazione scientifica	Fondazione Besso di (Roma)	22 giugno 2022	1 anno, tacito rinnovo alla scadenza	Cecilia Mazzetti di Pietralata	• Organizzazione di incontri di studio coerenti con le finalità statutarie della fondazione; • possibilità di effettuare tirocini	Nessun import. L'attività viene svolta caratter e gratuito	

					formativi per studenti del Dipartimento di Lettere e Filosofia		
Convenzione	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Frosinone e Latina	30/6/2 022	illimitat a	Cristina Corsi	Agevolare l'avvio di progetti di ricerca ed attività sul terreno e nei laboratori		
Convenzione	Direzione regionale Musei Lazio	1/09/2 022	3 anni	Cristina Corsi	Attività di tirocinio		
Convenzione	Comune di Aquino	10/09/ 2022	3 anni	Cristina Corsi	Attività di tirocinio		
Convenzione	Accademia di Belle Arti di Frosinone	16/11/ 2022	3 anni	Ivana Bruno	Collaborazione scientifica	15000 €	
Convenzione	Comune di Anagni	26/04/ 2022	Indet.	Ivana Bruno	Collaborazione scientifica		

Accordo quadro	Direzione Regionale Musei Regione Molise	09/12/2021	3 anni	Ivana Bruno	museologia		
Accordo quadro	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma	05/05/2022	Indet.	Ivana Bruno			
Convenzione operativa Attività di ricerca su materiali avanzati	Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB) - CNR	03/05/2023	La presente convenzione terminerà con la Convenzione Quadro del CNR con l'ateneo (2029)	Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	Nessun importo	In corso	

Convenzione quadro	Società Pro&ng con sede legale in NA (FR), Via LARGO F. TORRACA	04/04/2023	1 anno	Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	Sviluppare e organizzare le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della formazione	-	
Convenzione di collaborazione	SAGIFI S.P.A., con sede in via Ferrante Imparato n. 499/501 Napoli (NA)	09/02/2023		Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	Collaborazione al Piano Formativo "Cook & Chill: innovazione e tradizione nei piatti pronti" presentato a valere sull'Avviso 6/2022 di Fondimpresa - Formazione a sostegno dell'innovazione e digitale e/o tecnologica di	1500 euro + IVA	

					prodotto e/o di processo nelle imprese aderenti (Prot.1223/GS-AD)		
Convenzione di Collaborazione scientifica	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale	30/06/2022	Ad oggi	Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	Caratterizzazione dei pigmenti di una coppa etrusca del VII sec a.c	Nessun importo	
Attività di conto terzi	SIALAB srl Via Pietro Raimondi 1, 80141 Napoli	30/11/22		Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	Analisi diffrattometrica mediante i raggi X (XRD) di un (n. 1) campione di malta.	180 euro	

Attività di conto terzi	SIALAB srl Via Pietro Raimondi 1 80141 Napoli	02/02/ 2022		Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	analisi mineralogica di n. 5 campioni di terreno mediante analisi diffrattometric a con i raggi X (XRD)	600 euro	
Borsa di ricerca		01/06/ 2022	12 mesi	Responsabile scientifico: Maria Cristina Mascolo	<i>Caratterizzazio ne chimico- fisica di materiali lapidei</i> nell'ambito del progetto Gemon- (Caratterizzazi one chimico- fisica dei materiali lapidei) (codice progetto: 305- 2020-35582	17.000 euro	

Convenzione Quadro	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2024	2029	Ruolo: Rappresentante di Ateneo in seno al "Comitato Paritetico di Indirizzo (Nomina con DR 352 del 17.04.2024)		Nessun importo	
--------------------	------------------------------------	------	------	--	--	----------------	--

6.4 Mobilità internazionale

Per i dati inerenti alla mobilità internazionale di docenti e ricercatori nel 2022 si rinvia alla p. 23 del **DOC. 5** (*Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale – 2023*). Per i dati inerenti alla mobilità internazionale di docenti e ricercatori nel 2023 si rinvia alla pp. 15 e 16 del **DOC. 7** (*Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale – 2024*). Per i dati relativi alla mobilità internazionale dei dottorandi nel 2022 si rinvia alla p. 12 del **DOC 8** (*Relazione di autovalutazione – 2023 - Corso di Dottorato di Ricerca in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea*). Per i dati relativi alla mobilità internazionale dei dottorandi nel 2023 si rinvia alla p. 26 della Scheda di autovalutazione – 2024 – Corso di Dottorato di Ricerca in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea). I dati di seguito riportati fanno perciò riferimento, esclusivamente, al 2024.

Nel 2024, un solo membro del DLF risulta aver usufruito di un soggiorno di studio all'estero superiore ai 30 giorni, mentre diversi docenti e ricercatori del Dipartimento hanno usufruito di periodi di mobilità all'estero per motivi di studio e ricerca pari o inferiori ai 30 giorni. Legati strettamente alla mobilità Erasmus+ e alle attività di EUT+ sono stati, in particolare, i soggiorni all'estero di aprile e novembre 2024 della docente afferente al DLF che riveste il ruolo di Delegata dell'Ateneo presso il laboratorio "European Culture and Technology" (ECT Lab+), laboratorio la cui missione mira principalmente a promuovere la meta/trans/multidisciplinarietà all'interno dell'Università Europea e integrare la ricerca afferente all'ambito umanistico, sociale e tecnologico nell'Università Europea.

Molto alta è risultata, infine, la mobilità superiore ai 30 giorni dei dottorandi come riportato nella tabella sottostante.

Mobilità in uscita					
Cognome e nome	Qualifica	Ente/organizzazione ospitante	Durata (giorni)	Inizio	Fine
Giulia Mirante	Dottoranda	-	Trimestrale:	01/06/2024	31/08/2024
Federica De Angelis	Dottoranda	CNRS IRHT, Campus Condorcet	Semestrale	01/02/2024	31/07/2024
Elisa Gregorio	Dottoranda	Università di Cambridge	Semestrale	20/09/2024	30/03/2025

Silvia Igneo	Dottoranda	Università del Surrey	Trimestrale	01/09/2024	30/11/2024
Stefano Crescenzi	Dottorando	Università di Parigi Sorbonne	Trimestrale	01/02/2024	30/04/2024
Maria Cristina Mascolo	Ricercatrice	Faculty of Engineering Electrical and Electronic Engineering – University of Nottingham, UK	31 gg.	01/10/2024	31/10/2024

Mobilità in ingresso					
Cognome e nome	Qualifica	Ente di appartenenza	Durata (giorni)	Inizio	Fine

6.5 Responsabilità e riconoscimenti scientifici

Premi scientifici

Cognome Nome	Premio	Data	Ente Assegnante	Nazione Ente	Sito Web Riferimento
Celentano Marco	Alle frontiere del comportamento animale”, promosso da: Società Italiana di Etologia (SIE). Il premio, riservato a soci SIE; e consistente in un finanziamento di 2000 euro, è stato assegnato al progetto “SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN FILOSOFIA, ETICA ED ETOLOGIA, Università di Cassino. Corso 2020-2022, intitolato: “Etologia culturale ed epigenetica comportamentale. Nuove frontiere della ricerca sull’eredità	16, 17, 18 novembre 2022	Società Italiana di Etologia (SIE)	Italia	https://sie-etologia.com/

	biologica e sociale". Il premio era stato assegnato nel 2020 ma, causa covid, la manifestazione è stata svolta a novembre del 2022. Ottenuta dal direttivo della SIE una proroga dei termini entro i quali il progetto andava realizzato, è stato possibile utilizzare, per sostenerne le spese, il finanziamento assegnato.				
Mascolo Maria Cristina	Top Cited Article 2022-2023, "Phosphorus recovery as struvite and hydroxyapatite from the liquid fraction of municipal sewage sludge with limited magnesium addition", in <i>Journal of environmental quality</i> , 52, 3, pp. 584 – 595,	14/03/2023	Journal Of Environmental Quality	Internazionale	https://acsess.onlinelibrary.wiley.com/journal/15372537

	2023				
Pelliccio Assunta	Best Paper	17/09/2022	Unione Italia Disegno	Italia	https://www.unioneitalianadisegno.it/wp/2021/11/29/uid2022/

Fellow di società scientifiche internazionali

Cognome Nome	Denominazione / Tipo Fellow	Anno del conferimento	Società/Accademia Fellow	Nazione Ente	Sito Web Riferimento
D'Elia Costanza	Affiliata		International Society for Intellectual History	Oxford (GB)	https://isih.history.ox.ac.uk/
D'Elia Costanza	Affiliata		Arbeitsgemeinschaft für die neueste Geschichte Italiens	Università di Saarlandes (Germania)	https://www.uni-saarland.de/lehrstuhl/clemens/ag-italien.html
Sibilio Elisabetta	Socio fondatore	2019	CIJR Centre international Jean Racine	Internazionale	http://jeanracine.org/cijr/
Corsi Cristina	Membro	2019	CISEM	Internazionale	https://centri.unibo.it/cisem/it
Orofino Giulia	Consigliere direttivo		Società Internazionale di Storia della Miniatura	Internazionale	https://storiadellaminatura.org/wp/
Bruno Ivana	Socio ordinario	2023	International Council of Museums (ICOM)	Internazionale	
Celentano Marco	Membro fondatore, rappresentante dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, membro del Consiglio scientifico	Fondazione: 2006 Rinnovo della Convenzione tra gli Atenei fondatori: 2024	Centro Interuniversitario RES Viva. Ricerche epistemologiche e storiche sulle scienze del vivente"	Italia (Università di Tor Vergata)	http://www.resviva.it/

Celentano Marco	Membro/fellow	1997	Konrad Lorenz Institute for Evolution and Cognition Research	Martinstraße 12 A- 3400, Klosterneuburg, AUSTRIA	https://www.kli.ac.at/
Celentano Marco	Membro/Fellow fondatore, membro del Consiglio Direttivo, membro	2022	Associazione di Promozione Sociale Studi Fortini-Masi	Terni, via del Teatro Romano 14	Sito in corso di allestimento
Celentano Marco	Membro/Fellow	2010	Società Italiana di Etologia	Pisa, Dipartimento di Biologia, Università di Pisa, Via Volta 6	https://sie- etologia.com/
Celentano Marco	Membro/Fellow	2009	Società Italiana di Filosofia Morale	Napoli, Università Federico II di Napoli, via Porta di massa, 1	https://www.sifm.it/
Celentano Marco	Membro/Fellow	2012	Società Italiana Karl Jaspers	Dip. Scienze relazionali, Università Federico II di Napoli, Via Porta di Massa, 1,	<a href="https://www.karljaspe
rs.it/">https://www.karljaspe rs.it/
Celentano Marco	Fondatore e coordinatore	2008	Post-Graduate School of Philosophy, Ethics, and Ethology	Dip. di Lettere e Filosofia, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Via S. Angelo – Località Folcara 03043 Cassino (FR)	Sito in corso di allestimento

Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

Cognome Nome	Tipo di Attività	Titolo Editoriale	Inizio	Fine
Costanza D'Elia	Direttrice	"Visual History. Rivista internazionale di storia e critica dell'immagine" (Fabrizio Serra editore, Pisa – Roma)		In corso
Costanza D'Elia	Direttrice	Collana editoriale "Memoria vivente. Studi ottocentistici" (Aracne Editrice, Roma)		In corso
Gentile Sebastiano	Condirettore	Giornale critico della filosofia italiana	2015	In corso
Gentile Sebastiano	Condirettore	Ficinus Novus	2011	In corso
Gentile Sebastiano	Condirettore	«Gli autografi dei letterati italiani. Il Quattrocento» (Roma, Salerno editore)		In corso
Sibilio Elisabetta	Direttore	Collane editoriali "i 25" "Maudits" , Portaparole, Arles (FR)	2008	In corso
Michele Napolitano	Condirezione	'Seminari Romani di Letteratura Greca'		In corso
Michele Napolitano	Comitato scientifico	Nuova serie di «Studia Oliveriana»	Dal 2023	In corso
Michele Napolitano	Comitato scientifico	Nuova serie di «Vichiana»	Dal 2023	In corso
Michele Napolitano	Comitato scientifico	Collana 'Synthesis. Biblioteca di studi e ricerche sull'antichità classica', edita da Fabrizio Serra Editore (Pisa-Roma)	Dal 2023	In corso
Michele Napolitano	Comitato scientifico	«Frammenti sulla scena (online)»	Dal 2023	In corso

Michele Napolitano	Comitato scientifico	«Chigiana»	Dal 2023	In corso
Michele Napolitano	Comitato scientifico	«Classica Vox. Rivista di Studi Umanistici (online)».	Dal 2023	In corso
Riccardi Luca	Condirettore	Nuova Rivista Storica	Dal 2022	In corso
Riccardi Luca	Direttore	Collana “Studi internazionali” Rubbettino Editore	Dal 2021	In corso
Valentini Maria	Editor	Memoria di Shakespeare		In corso
Orofino Giulia	Direttrice	Rivista di Storia della Miniatura “Erma di Bretschneider”		In corso
Palermo Luca	Direttore scientifico	Collana editoriale <i>Derive (cultura contemporanea)</i> per la casa editrice Terre Blu di Caserta.		In corso
Palermo Luca	Direttore scientifico	Collana editoriale <i>ITER, percorsi nell’arte contemporanea</i> per la casa editrice Artetetra di Capua		In corso
Crisci Edoardo	Direttore scientifico	Collana "Studi e ricerche del Dipartimento di Lettere e Filosofia"	Dal 2019	In corso
Costanza D’Elia	Comitato scientifico	Clio (Center for Visual History), Dipartimento di Studi storici, Università degli Studi di Milano.	2023	In corso
Garcea Elena	Membro della Giunta	Consulta Universitaria di Preistoria e Protostoria	2023	2026
Lauta Gianluca	Comitato scientifico	Collana “Filologia della letteratura degli italiani”	Dal 2022	In corso

Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

Cognome Nome	Tipo di Attività	Ente	Nazione	Inizio	Fine	Sito Web
Cecilia Mazzetti di Pietralata	Responsabilità scientifica degli eventi di Storia dell'Arte	Fondazione Ernesta Besso di Venezia	Italia	6/06/2022	In corso	https://www.fondazioneernestabesso.org/
Gianfranco Mosconi	Presidente	'Historia Magistra. Delegazione di Cassino e della Valle Latina' dell'Associazione Italiana di Cultura Classica	Italia		In corso	https://www.aicc-nazionale.com/delegazione/
Assunta Pelliccio	Responsabile scientifico	Monitoraggio di elementi architettonici e di decoro - Rilevazione e modellazione BIM di una porzione di Rocca Janula, Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale	Italia	-	In corso	-

Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali

Cognome Nome	Tipo di Incarico	Ente	Nazione Ente	Data Conferimento I	Data Chiusura	Mesi
Tangari Nicola	Incarico di insegnamento di <i>Musicologia</i>	Pontificio Istituto di Musica Sacra	Città del Vaticano.	2022-23	2023-24	24

Napolitano Michele	Incarico di insegnamento di <i>Filologia Greca</i>	Pontificio Istituto Biblico	Città del Vaticano	2018-19	In corso	
--------------------	--	-----------------------------	--------------------	---------	----------	--

Responsabilità scientifica di congressi internazionali

Cognome Nome	Tipo di Partecipazione	Titolo Congresso	Data

7 Risultati dell'attività di terza missione/impatto sociale

Nelle successive sezioni, sono riportati i dati inerenti alle attività di terza missione/impatto sociale relativi all'anno solare 2024.

7.1 Brevetti

Nessun brevetto

7.2 Spin-off

Nel 2023 nell'ambito del DLF è stato fondato DeA – Digitale e Accessibile. Spin-off accademico del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. In DeA confluiscono le skills sviluppate nei laboratori di ricerca Liber e Museo Facile del Dipartimento di Lettere e Filosofia. L'obiettivo principale dello spin-off consiste nella progettazione di modelli avanzati per la descrizione scientifica, l'acquisizione e gestione di riproduzioni digitali, nonché nello sviluppo di sistemi di comunicazione innovativi e attrattivi per il Patrimonio Culturale. Impegno primario dello spin-off e dei suoi membri è quello di garantire l'accessibilità e l'inclusione sfruttando strategicamente la tecnologia. Nello spin-off sono coinvolti, come parte attiva, 9 afferenti al DLF coadiuvati da dottorandi, assegnisti e studentesse e studenti che hanno già conseguito il titolo di studio. Le attività dello spin-off sono, ad oggi, numerose e variegate. Per ulteriori dettagli si rimanda al sito <https://www.dea-digitaleaccessibile.com>

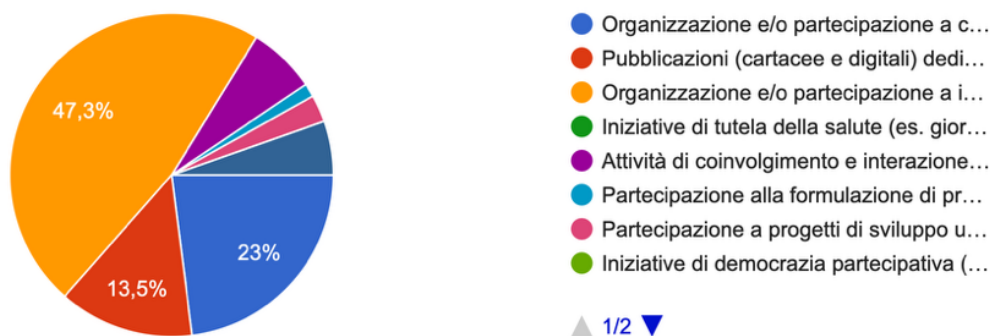
7.3 Attività conto terzi

Nessuna attività

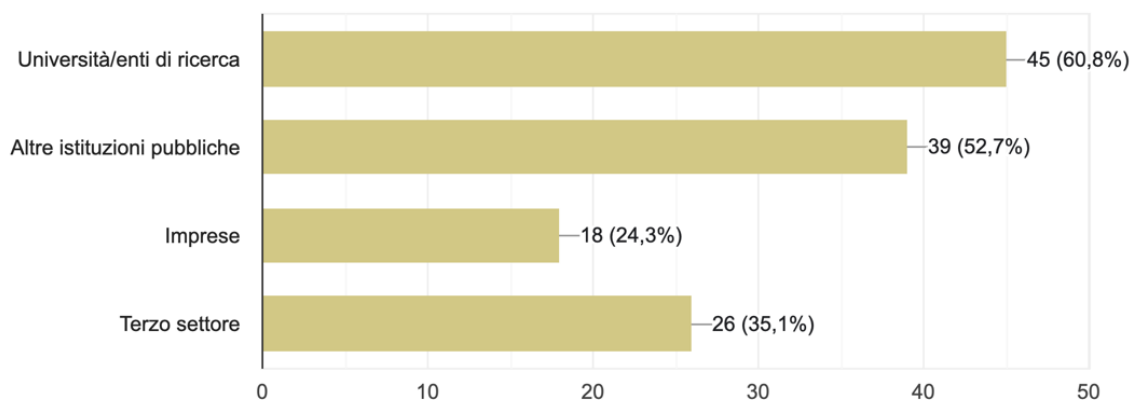
7.4 Attività di public engagement

La varietà delle tipologie di intervento svolte nel corso del triennio 2022-24 ha mostrato la pluralità degli interessi scientifici del DLF e la capacità di trasmettere tali saperi ad un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo. Tutte le iniziative proposte hanno coinvolto il territorio, rafforzando i legami con le istituzioni pubbliche, le associazioni, le scuole e i partner privati. Tra le iniziative censite, si rileva un certo numero di attività non coordinate ma di alto profilo scientifico, frutto di iniziative di singoli ricercatori, che accrescono sensibilmente la visibilità dell'Ateneo nel panorama nazionale e internazionale (cicli di conferenze con dibattiti pubblici, presentazioni di libri, collaborazioni a quotidiani e periodici culturali, partecipazioni a eventi letterari e scientifici, coordinamento scientifico di iniziative pubbliche, interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ecc.). Il DLF ha partecipato attivamente anche a diversi progetti multidisciplinari (su tutti *Le Unicità*) promossi dalla Delega SCIRE. Ogni azione di Public engagement è censita attraverso *QRCode* che rimandano a questionari di gradimento. Al termine di ogni anno solare, ogni docente è invitato a compilare un *Google form* per consentire al delegato alla TM di avere chiaro il quadro delle attività svolte per proporre, laddove necessario, nuovi indirizzi di azione.

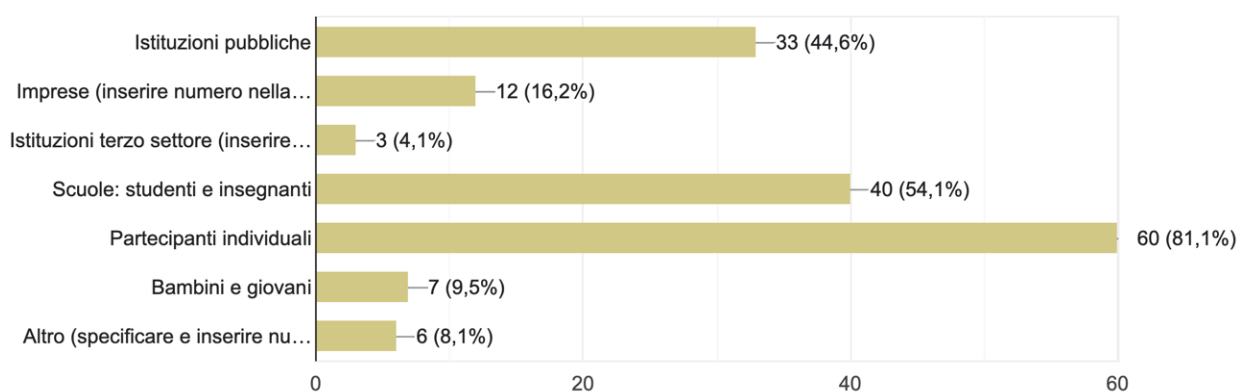
Nello specifico nel 2024 sono state promosse 74 iniziative, in crescita rispetto all'anno precedente quando erano state censite 64 iniziative e in linea con il 2022 quando ne vennero censite. Le tematiche delle iniziative promosse nell'ultimo anno sono ben riassunte dal grafico qui riprodotto:



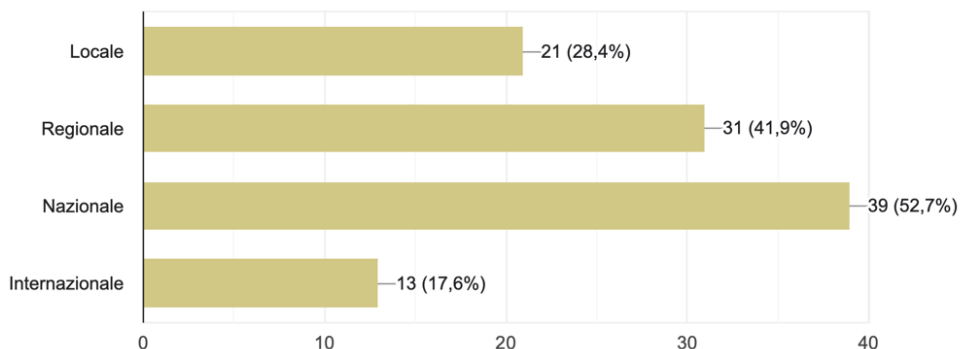
Altresì interessante risulta il grafico sottostante recante informazioni sui soggetti terzi coinvolti nelle suddette attività:



Si riporta anche il grafico riassuntivo dei pubblici coinvolti nelle varie iniziative:



e quello relativo alla dimensione geografica delle iniziative proposte:



7.5 Attività di formazione continua

La formazione continua di alto livello specialistico offerta dal DLF è stata, anche nel periodo in esame, estremamente varia. Il successo di tali iniziative è stato un importante stimolo alla progettualità dei ricercatori del dipartimento per tutte e tre le missioni professionali a cui sono chiamati.

Master di II livello in "Etologia filosofica ed Etica ambientale"		
Periodo in cui l'attività è stata svolta		2023 in corso
Numero totale di corsi erogati		30 moduli
Numero totale di CFP (Crediti Formativi Professionali) erogati (se riconosciuti)		60
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate		200 frontale + 56 FAD + 58 didattica integrativa
Numero totale di partecipanti		4 borsisti + ca 80 dottorandi
Numero di docenti coinvolti complessivamente		20
Numero di docenti del Dipartimento		4 + 4 DiPeG, 1 DiEI
Numero di docenti esterni all'Ateneo		11
Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi	imprese:	Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi
	enti pubblici:	
	istituzioni no profit:	
Introiti complessivi dei programmi (importi della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)		40.000
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali		100%
Numero di tirocini o stage attivati		-

Master BIENNALE di II livello in "Metodi, strumenti, tecnologie per l'analisi, la descrizione e la documentazione del patrimonio manoscritto e stampato antico"		Anni accademici 2024-2026
Periodo in cui l'attività è stata svolta		14/12/2024 / in corso
Numero totale di corsi erogati		24 moduli didattici
Numero totale di CFP (Crediti Formativi Professionali) erogati (se riconosciuti)		32
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate		192
Numero totale di partecipanti		27
Numero di docenti coinvolti complessivamente		18
Numero di docenti del Dipartimento		6
Numero di docenti esterni all'Ateneo		11
Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi	imprese:	Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi
	enti pubblici:	
	istituzioni no profit:	
Introiti complessivi dei programmi (importi della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)		56.700
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali		-
Numero di tirocini o stage attivati		-

Master EXECUTIVE di II livello in “Europrogettazione: project design, management e rendicontazione”		
Periodo in cui l'attività è stata svolta		Giugno 2024 - Febbraio 2025
Numero totale di corsi erogati		28
Numero totale di CFP (Crediti Formativi Professionali) erogati (se riconosciuti)		60 (32+28)
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate		256
Numero totale di partecipanti		3 + 40 ca
Numero di docenti coinvolti complessivamente		23
Numero di docenti del Dipartimento		4
Numero di docenti esterni all'Ateneo		13
Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi	imprese:	Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi
	enti pubblici:	
	istituzioni no profit:	
Introiti complessivi dei programmi (importi della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)		30.000 euro
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali		30.000 euro
Numero di tirocini o stage attivati		-

7.6 Altre attività

Nessun'altra attività

8 Riesame

8.1 Riesame dell'attività di didattica

Rispetto a quanto dichiarato nei due piani strategici di riferimento per Ateneo e Dipartimento, ovvero, rispettivamente, il Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico Dipartimentale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti, si potrà intanto, qui, riassumere in sintesi quanto formulato al punto E.DIP.2 nella Scheda di Valutazione dipartimentale per ciò che attiene ai seguenti punti: a) organizzazione; b) programmazione del lavoro del PTA; c) presenza di un sistema di AQ; d) monitoraggio; e) riesame.

Procedendo secondo l'ordine di elenco, il Dipartimento si è dotato di un'organizzazione trasparente, funzionale alla realizzazione delle proprie strategie inerenti alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, e lavora metodicamente al suo monitoraggio e affinamento, attraverso gli organi dipartimentali e le figure istituzionali a tale compito preposti (a); il DLF ha pianificato, in modo chiaro ed efficace, una organizzazione del lavoro svolto dal PTA e dei suoi obiettivi, e una precisa distribuzione delle responsabilità e dei compiti ad esso affidati, che risultano coerenti con la pianificazione strategica di Ateneo e di Dipartimento. L'efficacia di tale organizzazione viene metodicamente monitorata dal Segretario amministrativo, per le attività amministrative e contabili, e dal Responsabile dell'Ufficio per la Didattica, relativamente ai CdS, che coordinano, nei rispettivi ambiti, la programmazione delle attività (b); il DLF dispone di un Gruppo AQ costituito - in accordo con le linee guida del PQA - da un docente coordinatore, due docenti e un rappresentante del PTA. Il GAQ gestisce una pagina del sito del Dipartimento, in cui vengono delineati i suoi obiettivi e compiti, ed è possibile consultare i verbali prodotti dal gruppo di lavoro redatti in occasione delle riunioni periodiche. Il DLF è, inoltre, dotato di una Commissione per la Valutazione della Ricerca, composta da un docente coordinatore e tre docenti che gestisce una pagina del sito del Dipartimento dalla quale è possibile accedere anche alle schede di monitoraggio annuale delle attività di ricerca e TM del DLF, disponibili sulla pagina di Ateneo dedicata. I Corsi di Studio afferenti al DLF sono a loro volta dotati di Gruppi AQ, per il monitoraggio e l'autovalutazione della qualità della Didattica (c); il Dipartimento, in linea con quanto affermato nel Piano Strategico di Ateneo in relazione all'ambito del reporting strategico, procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora, nelle sedi competenti, programma e svolge adeguate azioni di miglioramento, di cui viene periodicamente verificata l'efficacia. Per i Corsi di Studio, i documenti di riferimento sono le Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (la Relazione della CPDS 2024 è liberamente consultabile in rete al seguente link; le Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS); le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC). A partire dal 2023, a periodica autovalutazione sono soggette anche le attività svolte nell'ambito del Dottorato, nella forma di Relazioni di Autovalutazione (d); il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento viene monitorato periodicamente durante l'anno e sottoposto a riesame complessivo, una volta completata la raccolta dei dati, da parte degli organi dipartimentali preposti alla AQ, del Direttore e del CdD (monitoraggio annuale), in coerenza con quanto previsto nei regolamenti di Ateneo e nei documenti programmatici del Dipartimento (e).

Quanto alla dinamica tra obiettivi e azioni intraprese per il loro raggiungimento, le fonti documentali principali sono rappresentate dalle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e dai Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) stilati periodicamente dai singoli CdS. La tabella che segue elenca, per il triennio in esame, gli obiettivi individuati e le azioni intraprese in funzione del loro raggiungimento, facendo riferimento alle fonti documentali appena elencate, e in particolare i Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS in Lettere L-10 (2023), in Lettere LM-14 (2024) e in Metodi e tecnologie per il

patrimonio culturale LM-89 (2024), non essendo ancora a disposizione, in forza della sua recentissima istituzione, un RRC per il CdS in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis). Considerato il fatto che obiettivi e conseguenti azioni variano a seconda dei diversi CdS, in tabella si è preferito procedere distinguendoli.

L-10

Obiettivo 1. Organizzazione e pianificazione dell'offerta formativa: coordinamento organico dei programmi di insegnamento, perché risultino più coerenti e funzionali all'acquisizione delle competenze specifiche dei profili formativi dei CdS.	
Azioni	Monitoraggio e riesame
1.1. Calendarizzazione di incontri tra docenti prima per aree e macrosettori omogenei e poi a livello di CdS per la definizione di programmi coordinati e integrati	Entro il prossimo riesame
Obiettivo 2. Organizzazione e pianificazione dell'offerta formativa: monitoraggio esiti delle modifiche di calendario.	
2.1. Verifica della frequenza degli studenti alle lezioni	Entro il prossimo riesame
Obiettivo 3. Orientamento e tutorato: innalzamento del numero degli studenti che consegue un certo numero di crediti all'estero attraverso gli scambi ERASMUS o che svolge attività di Traineeship.	
3.1. Premialità in sede di prova finale per il conseguimento del titolo; semplificazione del riconoscimento dei moduli sostenuti all'estero	Entro il prossimo riesame.
Obiettivo 4. Orientamento e tutorato: rafforzare l'interazione tra docenti e studenti, valorizzando il ruolo del tutor e delle attività connesse nel monitoraggio delle carriere.	
4.1. Definizione annuale di un apposito calendario di incontri tutor/ matricole e coordinamento con lo sportello SOT.	Entro il prossimo riesame.
Obiettivo 5. Monitoraggio e revisione del CdS: aumentare il numero di studenti che, terminato il	

percorso triennale, si iscrivono ad una delle Magistrali incardinate dei CdS.	
5.1. Creazione di una commissione di orientamento interno.	Entro il prossimo riesame.
Obiettivo 6. Monitoraggio e revisione del CdS: aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso.	
6.1. Pianificazione di incontri tra docenti e studenti volti ad illustrare gli strumenti e le metodologie di ricerca bibliografica per aree disciplinari affini, in collaborazione con la Direzione della Biblioteca.	Entro il prossimo riesame.

LM-14

Obiettivo 1. Monitoraggio continuo dell'offerta formativa e conseguente aggiornamento dei profili formativi; consultazione periodica delle parti interessate.	
Azioni	Monitoraggio e riesame
1.1. Monitoraggio dell'offerta formativa; aggiornamento profili formativi. Consultazione dei portatori di interesse	L'obiettivo risulta raggiunto solo in relazione al monitoraggio costante dell'offerta formativa e all'aggiornamento dei profili formativi. Le convocazioni del Tavolo territoriale, invece, non sono state effettuate con la cadenza programmata: se si eccettua la convocazione del Tavolo territoriale del 21/12/2021, indetto però con lo specifico obiettivo di istituire la nuova LM89, si è convocato un unico Tavolo territoriale in data 9/4/2021.
Obiettivo 2. Consultazione periodica delle parti interessate: regolarità della convocazione dei portatori di interesse.	
2.1. Convocazione del Tavolo territoriale con scadenza programmata.	Entro il prossimo riesame
Obiettivo 3. Innalzamento del numero degli studenti che consegue un certo numero di crediti all'estero attraverso gli scambi Erasmus o che svolge attività di Traineeship. Tra le iniziative già intraprese: 1) Iniziative mirate di pubblicizzazione; 2) creazione di apposita pagina web; 3) creazione, somministrazione e analisi di un questionario apposito; 4) modifica mirata del Regolamento del CdS con introduzione di un bonus sul voto di laurea per gli studenti che	

conseguito CFU all'estero; 5) istituzione di apposita commissione in seno al CdS.	
3.1. Per quanto l'obiettivo sia stato parzialmente raggiunto, come dimostra l'incremento della percentuale di studenti che optano per la mobilità internazionale, si ritiene comunque necessario mettere in atto ulteriori azioni che favoriscano l'incremento di tale percentuale, ovvero: 1) potenziamento delle iniziative pubblicitarie; 2) ulteriore coinvolgimento degli studenti che hanno fruito della mobilità internazionale; 3) monitoraggio costante delle possibilità e opportunità di acquisizione di crediti all'estero; 4) aggiornamento continuo della pagina web.	entro il prossimo riesame.
Obiettivo 4. Riesame e miglioramento del CdS: messa a sistema del coordinamento dei programmi.	
4.1. Pianificazione di incontri tra docenti di aree disciplinari affini per la definizione di programmi coordinati e integrati. Incontri sistematici tra docenti di aree disciplinari affini per la definizione di programmi coordinati e integrati	Per quanto l'obiettivo sia stato parzialmente raggiunto, gli incontri tra docenti di aree disciplinari affini, ancorché svolti, sono ancora a livello unicamente informale e necessitano di essere messi a sistema in vista della pianificazione di incontri sistematici tra docenti di aree disciplinari affini per la definizione di programmi coordinati e integrati.
Obiettivo 5. Riesame e miglioramento del CdS: aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso.	
5.1. 1) Attenzione nei confronti di un equilibrato carico didattico tra i due semestri e ampliamento	L'obiettivo è stato raggiunto.

delle sessioni d'esame. 2) Incontri tra docenti e studenti, volti ad illustrare gli strumenti e le metodologie di ricerca bibliografica per aree disciplinari affini, in collaborazione con la Direzione della Biblioteca, al fine di fornire competenze specifiche funzionali alla redazione della tesi di laurea magistrale.	
Riesame e miglioramento del CdS: incremento della regolarità delle carriere.	
6.1. Proseguire nelle azioni intraprese, quali l'attenzione nei confronti di un equilibrato carico didattico tra i due semestri e favorire incontri tra docenti e studenti, volti ad illustrare gli strumenti e le metodologie di ricerca bibliografica per aree disciplinari affini, in collaborazione con la Direzione della Biblioteca, al fine di fornire competenze specifiche funzionali alla redazione della tesi di laurea magistrale.	Annuale.

LM-89

Obiettivo 1. Con il completamento di un primo ciclo di studi e con il pieno avvio dei successivi, sarà prioritaria finalità del CdS procedere a una prima significativa valutazione di tutti gli aspetti fin qui considerati in merito alla definizione del CdS, all'offerta formativa e ai percorsi, ai programmi degli insegnamenti e alle modalità di verifica, alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti.	
Azioni	Monitoraggio e riesame
1.1. Gli aspetti qui sopra elencati saranno	Entro l'anno solare e poi annualmente.

attentamente vagliati nei futuri incontri della Commissione paritetica e del Tavolo territoriale, che andranno convocati con la doverosa puntualità.	
---	--

8.2 Riesame dell'attività di ricerca

L'andamento delle attività di ricerca degli afferenti al DLF, nel corso del triennio qui preso in esame, ha mostrato, nel suo complesso, una forte dinamicità e una notevole capacità di resilienza, intesa come attitudine a far fronte e sopperire in modo efficace a criticità strutturali, prima fra queste la carenza di fondi di Ateneo destinati alle pubblicazioni e ad altre attività inerenti alla ricerca.

Nel 2024, la ristrutturazione dei laboratori (inclusa l'eliminazione di quelli inattivi), e il trasferimento nella nuova, più raccolta e funzionale, sede dipartimentale, hanno contribuito a stimolare e arricchire le interazioni e collaborazioni tra gli afferenti, e tra docenti e studenti, e i rapporti con il territorio e gli enti locali. Il Dipartimento ha inoltre promosso, con ampia partecipazione, alcuni importanti e innovativi convegni scientifici, come in dettaglio è riportato nella apposita tabella in 6.1

Anche per quanto riguarda la produzione scientifica relativa al triennio si rinvia a quanto già sintetizzato in 6.1.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'ultima VQR, come attestato nelle pp. 7-14 del documento intitolato *Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-19)*, risultati delle singole Istituzioni (link: https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-12/16.Cassino_VQR3.pdf), pubblicato dall'Anvur il 21/07/22, la VQR 2015-19 ha visto i prodotti degli afferenti al DLF dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale attestarsi, nella quasi totalità dei casi, su livelli di valutazione compresi tra le classi di merito A e C, con tre prodotti nel Profilo a e quattro nel Profilo a+b inseriti nella classe apicale A (Eccellente e molto rilevante) e gli altri prodotti quasi tutti distribuiti tra le classi B e C, con l'eccezione di due prodotti classificati di livello E nell'Area 10 e di due prodotti classificati di livello D nell'Area 11. Eccezioni che hanno certamente influito negativamente sulla valutazione complessiva del Dipartimento che sono risultati, rispetto all'Indicatore R, sia pure di pochissimo, inferiori al valore 1 indicato dall'Anvur come equivalente della media nazionale, attestandosi, nell'Area 10, a 0,91 nel Profilo a e a 0,93 nel Profilo a+b, nell'Area 11 a 0,90 nel Profilo a e a 0,86 nel Profilo a+b.

Obiettivo strategico 1. Incremento della visibilità e della qualità della produzione della ricerca scientifica	
Azioni	Monitoraggio e riesame
O.o. 1.1. : Open Access Attività: promozione di seminari di formazione per i dottorandi, e di momenti di pubblico confronto, incentrati sul problema di diffondere e promuovere l'Open Access.	Per quanto riguarda la ricerca, il DLF ha individuato <i>quattro obiettivi strategici (O.s.), ognuno dei quali suddiviso in obiettivi operativi (O.o.) a breve, medio o lungo termine</i>. I risultati dei monitoraggi e del riesame delle attività indirizzate a realizzare gli obiettivi del DLF nell'ambito della ricerca, eseguiti nel 2022 e 2023, sono riportati, in dettaglio, rispettivamente, alle pp. 3 e 4 del DOC. 6 (Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale – 2023) e alle pp. 3-5 del DOC. 7 (Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale – 2024). I risultati dei

	monitoraggi e del riesame delle attività indirizzate a realizzare gli obiettivi del DLF nell'ambito della ricerca, eseguiti nel 2024, sono riportati, in dettaglio nelle sezioni E.DIP.1 ed E.DIP.2 del DOC. 5 (<i>Scheda di Valutazione DLF- 2025</i>). Riguardo all'O.o. 1.1, se ne evince un parziale incremento delle pubblicazioni in O.A. dovuto al fatto che molte riviste dei settori non-bibliometrici, tradizionalmente cartacee, si stanno adeguando a questa esigenza. Un piccolo miglioramento può essere registrato anche riguardo ai volumi collettanei (che includono anche le attività di curatela) ma, in generale, per quanto riguarda volumi e monografie, gli editori sono tuttora, in gran parte, restii ad accedere al sistema OA. L'O.o. 1.1 risulta, dunque, raggiunto solo parzialmente. Il DLF prevede, quindi, di incrementare le attività di pubblico dibattito e alta divulgazione sul tema.
O.o. 1.2: Rilancio della collana di Dipartimento Attività: nel triennio in esame, non sono state individuate strategie efficaci per centrare l'obiettivo, pertanto, non sono in corso al momento attività volte a tale scopo.	Nonostante l'altissima qualità del board editoriale e delle procedure di review previste dalla collana, i costi di pubblicazione risultano ancora troppo alti per renderla competitiva rispetto ad altre sedi editoriali. L'obiettivo non appare, pertanto, raggiungibile in tempi brevi. Gli organi del DLF preposti alla assicurazione della qualità della ricerca stanno, pertanto, valutando l'ipotesi di proporre al Consiglio di Dipartimento un cambiamento, nel medio termine, di strategia editoriale: aprirsi alla produzione di formati e-book, stampabili su cartaceo on demand, con notevole abbattimento dei costi di produzione.
O.o. 1.3: Supporto alla pubblicazione di lavori in lingua straniera Attività: non sono state individuate strategie efficaci per centrare l'obiettivo, pertanto, non sono in corso al momento attività volte a tale scopo.	Il Dipartimento non ha attualmente le risorse per contribuire alla traduzione e alla pubblicazione di lavori in lingua straniera. La carenza non appare sanabile in tempi brevi.
Obiettivo strategico 2. Promozione delle attività di ricerca multi- e meta-disciplinari aperte anche a colleghi di altri Dipartimenti e Atenei	
O.o. 2.1: Organizzazione di eventi scientifici Attività: Organizzazione e co-organizzazione di eventi scientifici basati su approccio multi e meta-disciplinari	Come dimostrano i dati relativi all'organizzazione e co-organizzazione di eventi scientifici riportati nella sezione 6.5 del presente documento, gli afferenti al DLF hanno mostrato, nel periodo qui in esame, grande vivacità e capacità di differenziare e al contempo integrare le proprie attività in questo campo. L'O.o. 2.1 appare quindi pienamente raggiunto.

O.o. 2.2: incremento delle attività progettuali Attività: - ristrutturazione laboratori (inclusa l'eliminazione di quelli inattivi) - incentivazione della partecipazione degli afferenti agli eventi formativi e informativi proposti, in questo ambito, dall'Ateneo - incentivare la partecipazione degli afferenti ai laboratori internazionali, alle opportunità, ai progetti e agli eventi formativi e informativi proposti da EUT+.	Nel 2024, la ristrutturazione dei laboratori (inclusa l'eliminazione di quelli inattivi), e il trasferimento nella nuova, più funzionale, sede dipartimentale, hanno contribuito a stimolare e arricchire le interazioni e collaborazioni tra gli afferenti, e tra docenti, dottorandi e studenti, e i rapporti con il territorio e gli enti locali. I laboratori si stanno inoltre tuttora arricchendo di nuove afferenze, interne ed esterne al Dipartimento. Gli incontri informativi e formativi periodicamente promossi dall'Ateneo, e in particolare quelli legati alle iniziative di EUT+, hanno incrementato le competenze e capacità degli afferenti nella produzione di progetti scientifici. La vivacità e ricchezza di proposte e attività mostrate dal DLF in questo ambito è testimoniata, riguardo al triennio oggetto d'esame, dai contratti e dalle convenzioni di ricerca stipulati (pg. 6.3 del presente documento), dai ruoli di responsabilità ricoperti in progetti multidisciplinari di ricerca e dai riconoscimenti scientifici ottenuti da vari afferenti (pg. 6.5 del presente documento), dalla produzione scientifica (pg. 6.1 del presente documento). L'obiettivo appare quindi pienamente raggiunto e occorre continuare a battere le vie già intraprese.
O.o. 2.3: Promozione di Master e Dottorati Attività: - Rilancio del Dottorato e dei Master premiati da iscrizioni e questionari di customer satisfaction - Collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, e altri enti, finalizzata ad una estensione della platea dei possibili discenti di Master e Dottorati a persone residenti all'estero. - Elaborazione di strategie atte a superare, per quanto possibile, le problematiche burocratiche inerenti al riconoscimento dei titoli e ai permessi di soggiorno per persone non	Durante il triennio 2022-24, la promozione di Master e Dottorati ha svolto, nell'ambito delle attività di ricerca del DLF, un ruolo importante. Sono stati rilanciati, infatti, con successo, il Dottorato e alcuni Master già in essere, premiati dalle iscrizioni e dai questionari di customer satisfaction compilati da discenti e docenti, e sono stati varati nuovi corsi di Master, caratterizzati da proposte formative altamente innovative e orientate ad una prospettiva meta-disciplinare. Si è inoltre avviato un lavoro, finalizzato ad una estensione della platea dei possibili discenti di Master e Dottorati a persone residenti all'estero, attraverso collaborazioni con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, facenti capo al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e con altri enti e associazioni. Tra le criticità che, in questo ambito, sono risultate non facili da affrontare, ma che si conta di poter risolvere - almeno nella misura in cui le legislazioni internazionali e nazionali in vigore lo consentono - a breve-medio termine, tramite una stretta collaborazione con gli uffici competenti dell'Ateneo e gli enti nazionali deputati, quella di elaborare strategie per affrontare in modo ottimale le problematiche burocratiche inerenti al riconoscimento dei titoli per l'accesso a Master e Dottorati, e ai permessi di soggiorno in Italia, di persone non appartenenti alla UE o a paesi che hanno già stabilito con essa convenzioni a riguardo. Per quanto attiene ai Corsi di Dottorato, infine, come già indicato nel pg. 5.4 del presente documento, essendo giunto al suo ciclo

appartenenti alla UE o a paesi che hanno già stabilito con essa convenzioni a riguardo	conclusivo quello attualmente in essere, il DLF sta elaborando un nuovo progetto che si auspica possa divenire operativo già durante il prossimo a.a.
Obiettivo strategico 3. Potenziamento dell'internazionalizzazione delle attività di ricerca degli afferenti	
O.o. 3.1: implementazione della visibilità internazionale degli afferenti e dei dottorandi e dei loro prodotti scientifici Attività: - ristrutturazione dei laboratori - partecipazione a contratti e convenzioni di ricerca, e redazioni di riviste - promozione di eventi scientifici internazionali -	L'adesione dell'Ateneo a EUT+, la ristrutturazione dei laboratori, la partecipazione di vari afferenti a contratti e convenzioni di ricerca, e ai comitati redazionali o organi direttivi di importanti riviste afferenti ai loro settori, la qualità e varietà della produzione scientifica e delle attività di TM/PI e l'organizzazione di importanti eventi scientifici, di caratura internazionale, hanno contribuito, notevolmente, nel corso del 2024, a incrementare la visibilità internazionale dei docenti e ricercatori afferenti al DLF. Si registra, dunque, un continuo miglioramento nell'implementazione della visibilità internazionale degli afferenti e dei dottorandi che fa sperare in suoi ulteriori incrementi nel triennio 2025-27.
O.o. 3.2: implementazione della mobilità internazionale degli afferenti e dei dottorandi Attività: - Promozione della partecipazione, e dell'assunzione di ruoli di responsabilità, dei docenti afferenti alle attività e ai lab. di EUT+ - Attività di tutoraggio e assistenza ai dottorandi nella progettazione e nello svolgimento di viaggi di studio all'estero	L'adesione dell'Ateneo a EUT+ ha indubbiamente contribuito a incrementare la mobilità di docenti, ricercatori e dottorandi. Come già segnalato nel pg. 6.4 del presente documento, riguardo a ricercatori e docenti, si è registrato un uso limitato dei soggiorni di studio all'estero di durata superiore ai 30 giorni, mentre diversi afferenti hanno usufruito di periodi di mobilità all'estero per motivi di studio e ricerca pari o inferiori ai 30 giorni. Legati strettamente alla mobilità Erasmus+ e alle attività di EUT+ sono stati, in particolare, i soggiorni all'estero della docente afferente al DLF che riveste il ruolo di Delegata dell'Ateneo presso il laboratorio "European Culture and Technology" (ECT Lab). Alta è risultata, invece, la mobilità pari o superiore ai 30 giorni dei dottorandi come riportato nella tabella sottostante, che ha registrato, nel 2024, due soggiorni semestrali, tre soggiorni trimestrali e un soggiorno mensile.
Obiettivo strategico 4. Miglioramento delle performance in attività progettuali competitive	
Attività:	

- Costante aggiornamento degli afferenti sui corsi formativi e sulle opportunità di approfondimento e di assistenza inerenti ai progetti competitivi offerti dall'Ateneo	Il DLF, attraverso il suo direttore, e tramite il delegato dipartimentale alla ricerca e ai progetti competitivi presso l'Ateneo, il delegato dipartimentale all'Alleanza EUT+ presso l'Ateneo, e il delegato dipartimentale al Centro Rapporti Internazionali dell'Ateneo, tiene costantemente aggiornati i membri del Consiglio di Dipartimento sui corsi formativi e sulle opportunità di approfondimento e di assistenza inerenti ai progetti competitivi offerti dall'Ateneo, incentivandoli a parteciparvi.
- Incentivazione degli afferenti alla partecipazione a bandi competitivi e supporto operativo a tale partecipazione	Questa politica ha prodotto, nel triennio in esame, ottimi risultati. Sono infatti ad oggi attivi tre PRIN, due PRIN PNRR e altri sette progetti acquisiti tramite bandi competitivi, in cui afferenti del DLF rivestono ruoli di capofila, ruoli di rappresentanza dell'unità cassinate o altri ruoli di rilievo, mentre altri due progetti competitivi si sono conclusi nel 2023.

8.3 Riesame dell'attività di terza missione

I report di censimento del PE elaborati dall'Ufficio SCIRE relativi ai diversi Dipartimenti mostrano che le attività di TM prodotte negli anni 2022-24 dal DLF – il Dipartimento con meno afferenti dell'Ateneo – si sono posizionate sempre nei primi posti come numerosità. A fronte di risorse finanziarie limitate dalla crisi economica interna e da esigue disponibilità di contributi esterni, la maggior parte delle attività sono state portate avanti per lo più 'a costo zero'. È migliorata la capacità di pubblicizzazione degli eventi, grazie ad una capillare campagna di informazione promossa da SCIRE, sia mediante conferenze e comunicati stampa che attraverso i social media (pagina Facebook di SCIRE); tutto ciò si è tradotto in una maggiore partecipazione di pubblico alle iniziative rispetto agli anni precedenti. Come dimostra la crescita e la qualità delle attività censite, si è registrata una maggiore sensibilità dei docenti del DLF nei confronti del PE e del suo importante compito. Possiamo concludere che gli obiettivi dichiarati nella precedente relazione (2019-22) sono stati in gran parte raggiunti, nonostante le difficoltà del momento; unico punto di criticità rimane la difficoltà nel reperimento di fondi da utilizzare per sostenere e ampliare le attività di TM.

Obiettivo 1. Promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico e museale; diffusione della cultura umanistica	
Azioni	Monitoraggio e riesame
1.1 Partecipazione di docenti del DLF alla gran parte delle iniziative promosse dalla Delega nel triennio 2022-2024; promozione di attività coordinate e continuative	https://www.unicas.it/scire/eventi/
1.2 Promozione della cultura umanistica a	Documento censimento e monitoraggio 2024 in fase di predisposizione

pubblici non accademici attraverso cicli di conferenze e presentazioni di libri con dibattiti pubblici, organizzazione di eventi pubblici in stretta relazione con gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, collaborazioni a quotidiani e periodici culturali e a siti web ecc.	
Obiettivo 2. Promozione di progetti finanziati con risorse esterne	
2.1 Ricerca di finanziamenti esterni per le attività di TM	Si continua a registrare una notevole difficoltà nel reperimento di fondi interni ed esterni per le attività

8.4 Analisi SWOT

Si riporta l'analisi SWOT messa a punto per il triennio 2022-24 con l'aggiunta di alcuni commenti riguardanti il periodo in esame. Si registra un miglioramento relativamente alla numerosità del corpo docente. I punti di forza vengono ribaditi grazie all'impegno di tutto il dipartimento, impegno volto a rafforzare le opportunità di interazione col territorio e di partecipazione attiva e ad alto livello alle diverse comunità scientifiche coinvolte dalle competenze degli afferenti.

FORZA

1. Grande dinamismo nelle attività di Terza Missione

DEBOLEZZA

1. Esiguità delle risorse finanziarie
2. Imminenza di un numero significativo di pensionamenti

OPPORTUNITA'

1. Forte connessione con il territorio per quanto concerne gli aspetti socio-culturali
2. Buon clima di collaborazione con la comunità scolastica del territorio in particolare nelle iniziative di orientamento

MINACCE

1. Non si individuano, al momento, minacce rilevanti

9. Linee Strategiche e obiettivi dipartimentali

9.1 Dichiarazione degli obiettivi di didattica

Il DLF, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, delle competenze e delle risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, ha definito i propri obiettivi per la qualità della didattica nel Piano strategico dipartimentale. Come dichiarato al punto E.DIP.1 della *Scheda di Autovalutazione del DLF 2024 (DOC. 5)*, le attività dipartimentali relative all'ambito della didattica, rispecchiando i principi enunciati nello *Statuto di Ateneo*, si sono articolate in direzione dell'elaborazione di una visione funzionale all'attuazione di politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, formulate nel *Piano strategico dipartimentale 2023-25*. In esso sono stati individuati obiettivi specifici a breve-medio termine volti a potenziare ulteriormente la didattica quanto all'attrattività dell'offerta, al monitoraggio della stessa e alle iniziative di orientamento. Le azioni intraprese e da intraprendere hanno per scopo l'incremento del numero degli avvii di carriera in tutti i corsi di studio di pertinenza, la messa a sistema del monitoraggio dell'offerta formativa e il potenziamento delle attività di iniziative di orientamento in entrata e *in itinere* (tutorato).

Obiettivo 1. Incremento degli avvii di carriera				
Scadenza: breve-medio termine				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggi	Indicatori
1.1 Ulteriore potenziamento delle attività di orientamento in entrata.	Conferma e incentivazione delle attività di presentazione dei CdS, in sede (Open Day; Unicas Orienta e Career Day) e presso gli istituti scolastici del territorio.	Presidente dei CdS dipartimentali; Commissione Didattica del DLF; Centro Universitario per l'Orientamento; singoli docenti.	Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei singoli CdS; Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) dei singoli CdS.	Indicatore SMA iC00a dei singoli CdS (avvii di carriera al primo anno)
Obiettivo 2. Intensificazione e messa a sistema delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa				
Scadenza: breve-medio termine				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggi	Indicatori
2.1 Regularizzazione e messa a sistema della convocazione periodica dei Tavoli Territoriali.	Convocazione regolare dei Tavoli Territoriali.	Presidente dei CdS di Dipartimento; Direttore del DLF; coordinatore del Corso di Dottorato dipartimentale.	RRC dei singoli CdS	Sezione 'Incontri con parti sociali e portatori di interesse' negli RRC dei CdS

Obiettivo 3. Potenziamento delle attività di orientamento <i>in itinere</i>				
Scadenza: breve-medio termine				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggi	Indicatori
3.1 Rafforzamento delle attività di tutoraggio.	Potenziamento del servizio consistente nelle attività e nei servizi finalizzati a orientare e ad assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno.	Presidente dei CdS dipartimentali; Centro Universitario per l'Orientamento; Commissione Paritetica Docenti-Studenti.	RRC dei singoli CdS; relazioni annuali della CPDS.	Questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti iscritti ai singoli CdS (fonte documentale le relazioni annuali della CPDS).

Per quanto attiene alle parti sociali pubbliche e private coinvolte in relazione all'ambito costituito dalle attività didattiche, il monitoraggio si realizza tramite la convocazione periodica, da parte dei singoli CdS, di Tavoli Territoriali pensati come momenti di confronto tra docenti, rappresentanti degli studenti e attori sociali. Le convocazioni più recenti sono avvenute in data 09 aprile 2021 per il CdS Triennale in Lettere (L-10) e il CdS Magistrale in Lettere (LM-14) e in data 21 dicembre 2021 per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale (LM-89). Imminente la convocazione di un nuovo Tavolo Territoriale, convocato dal Dipartimento, per i tre CdS (L-10; LM-14; LM-89), per l'8 luglio 2025. Quanto alle attività di orientamento, il DLF assicura un servizio costante di tutorato, consistente in una serie di attività e di servizi finalizzati a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di studi. Gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento sono assistiti dal CUDIR, *Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca*. Quanto all'attrattività della proposta formativa, molti dei dati relativi agli iscritti per l'a.a. 2023-24 (fonti ANS e ANVUR) mostrano un'evidente tendenza al miglioramento e alla crescita tanto per gli avvisi di carriera quanto per le iscrizioni alla Laurea Magistrale (DM 270). Significativi sono anche i dati relativi al totale degli iscritti ai corsi del Dipartimento (520 per l'a.a. 2023-24 contro i 405 registrati per l'a.a. precedente) e alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del loro percorso formativo (98, 2%). Restano da intraprendere azioni volte a confermare tanto il trend di crescita degli iscritti quanto la percentuale di gradimento degli stessi in relazione alla qualità dei percorsi formativi offerti.

9.2 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca

L'andamento delle attività di ricerca degli afferenti al DLF, nel corso del triennio preso in esame, ha mostrato una forte dinamicità e attitudine a sopperire in modo efficace a criticità strutturali, prima fra queste la carenza di fondi di Ateneo destinati alle pubblicazioni e ad altre attività inerenti alla ricerca. Nel 2024, la ristrutturazione dei laboratori e il trasferimento nella nuova sede dipartimentale hanno contribuito a stimolare e arricchire le collaborazioni tra gli afferenti, con studiosi appartenenti ad altri dipartimenti o enti, e tra docenti e studenti, e i rapporti con il territorio e gli enti locali. Il Dipartimento ha inoltre promosso, con ampia partecipazione, alcuni importanti e innovativi convegni scientifici, come in dettaglio è riportato nella apposita tabella in 6.1. La produzione scientifica relativa al triennio è risultata soddisfacente, e ampiamente rivolta ad una

prospettiva trans-disciplinare, come già sintetizzato in 6.1. Per quanto riguarda i risultati conseguiti nell'ultima VQR, come attestato nelle pp. 7-14 della *Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019* (VQR 2015-19), risultati delle singole Istituzioni (link: https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-12/16.Cassino_VQR3.pdf), pubblicato dall'Anvur il 21/07/22, la VQR 2015-19 ha visto i prodotti degli afferenti al DLF dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale attestarsi, nella quasi totalità dei casi, su livelli compresi tra le classi A e C, con tre prodotti nel Profilo a e quattro nel Profilo a+b inseriti nella classe apicale A (Eccellente e molto rilevante) e gli altri prodotti quasi tutti distribuiti tra le classi B e C, con l'eccezione di due prodotti classificati di livello E nell'Area 10 e di due prodotti classificati di livello D nell'Area 11. La valutazione complessiva del Dipartimento che sono risultati, rispetto all'Indicatore R, sia pure di pochissimo, inferiori al valore 1 indicato dall'Anvur come equivalente della media nazionale, attestandosi, nell'Area 10, a 0,91 nel Profilo a e a 0,93 nel Profilo a+b, nell'Area 11 a 0,90 nel Profilo a e a 0,86 nel Profilo a+b. Riguardo alle aspettative relative ai risultati della prossima VQR (2020-24), in virtù dei profondi mutamenti intervenuti nella composizione del corpo docente, e del suo sia pure contenuto incremento numerico, si ritiene che il Dipartimento possa legittimamente aspirare a risultati migliori di quelli conseguiti nella VQR precedente, e fanno in tal senso ben sperare l'accresciuto organico e l'assenza di ricercatori inattivi e la fase di incremento delle attività di ricerca che il DLF sta vivendo.

Obiettivo strategico (O.s.) 1. Incremento della visibilità e della qualità della produzione e della ricerca scientifiche Scadenza: medio/lungo termine per. O.o. 1; lungo t. per O.o. 1.2 e per O.o. 1.3; medio/lungo termine per O.o. 1.4				
Azioni (O.o. = obiettivi operativi)	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggi o	Indicatori
O.o. 1.1	Open Access	- Delegato dipartimentale presso il Centro Editoriale di Ateneo. - Consigli di Dipartimento	- DOC. 6 (<i>Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, Dipartimento di Lettere e Filosofia Meridionale, 2023</i>) - DOC. 7 (<i>Monitoraggio Annuale delle Attività di Ricerca e Terza</i>	IRIS

			<i>Missione/Impatto Sociale, Dipartimento di Lettere e Filosofia – 2024)</i> - DOC. 5 (Scheda di valutazione 2024 - Dipartimento di Lettere e Filosofia)	
O.o. 1.2	Rilancio della collana di Dipartimento	- Delegato dipartimentale presso il Centro Editoriale di Ateneo. - Consiglio di Dipartimento	- DOC. 5 (Scheda di valutazione 2024 - Dipartimento di Lettere e Filosofia)	Catalogo della collana
O.o. 1.3	Supporto alla pubblicazione di traduzioni di testi stranieri	- Delegato dipartimentale presso il Centro Editoriale di Ateneo. - Consiglio di Dipartimento	- DOC. 5 (Scheda di valutazione 2024 - Dipartimento di Lettere e Filosofia)	IRIS
O.o. 1.4	Supporto alla ricerca e alla pubblicazione	- Delegato dipartimentale presso il Centro Editoriale di Ateneo. - Consiglio di Dipartimento	- DOC. 5 (Scheda di valutazione 2024 - Dipartimento di Lettere e Filosofia)	IRIS
Obiettivo strategico (O.s.) 2. Promozione delle attività di ricerca multi- e meta-disciplinari aperte anche a colleghi di altri Dipartimenti e Atenei Scadenza: breve/medio termine				
Azioni (O.o. = obiettivi operativi)	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
O.o. 2.1	Organizzazione di eventi scientifici	- Ogni singolo afferente	Pg. 6.5 del presente documento	Tabella relativa all'organizzazione di eventi scientifici nel pg. 6.5 del presente documento

O.o. 2.2	Incremento delle attività progettuali	- Delegato dipartimentale ai progetti competitivi presso l'Ateneo	Sezione 6 del presente documento	Pg. 6.1, 6.2, 6.3 del presente documento
O.o. 2.3	Promozione di Master e Dottorati	- Collegi dei docenti dei Master e dei corsi di Dottorato	- Pg. 5.2, 5.4 del presente documento - Brochure dipartimentale 2024	- Relazione di autovalutazione e Dottorato 2024 (DOC. 8) - Regolamento Corsi Master Universitari di I e II livello Unicas (DOC. 9)

Obiettivo strategico (O.s.) 3. Potenziamento dell'internazionalizzazione delle attività di ricerca degli afferenti

Scadenza: breve/medio termine

Azioni (O.o. = obiettivi operativi)	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
O.o. 3.1	Implementazione della visibilità internazionale degli afferenti e dei dottorandi e dei loro prodotti scientifici	Delegato dipartimentale all'Internazionalizzazione presso l'Ateneo	- DOC. 5 (<i>Scheda di valutazione 2024 - Dipartimento di Lettere e Filosofia</i>)	Pg. 6.4 del presente documento
O.o. 3.2	implementazione della mobilità internazionale degli afferenti e dei dottorandi	Delegato dipartimentale all'Internazionalizzazione presso l'Ateneo		Pg. 6.4 del presente documento

Obiettivo strategico (O.s.) 4. Miglioramento delle performance in attività progettuali competitive

Scadenza: breve/medio termine

Azioni (O.o. = obiettivi operativi)	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
O.o. 4.1	Supporto del Dipartimento e dell'Ateneo alla partecipazione a bandi competitivi	Delegato dipartimentale alla Ricerca e ai progetti competitivi presso l'Ateneo	Pg. 6.2 del presente documento	Database progetti competitivi Unicas https://www.unicas.it/ricerca/database-

				progetti-competitivi/
--	--	--	--	-----------------------

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) ha definito, formalmente e pubblicamente, in maniera chiara e articolata, e in coerenza con gli Standard e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dell'Istruzione Superiore nello Spazio Europeo (ESG: <https://www.enqa.eu/wp-content/uploads/filebase/esg/ESG%20in%20Italian.pdf>), la propria visione della ricerca nel Piano strategico dipartimentale 2023-25 (**DOC. 4**), individuandone gli obiettivi in sintonia con il Piano strategico di Ateneo 2023-25 (**DOC. 2**, p. 2). Secondo tale visione, la ricerca è, insieme alla didattica e alla terza missione, uno dei tre pilastri su cui deve basarsi il contributo dell'Università allo sviluppo di una comunità globale inclusiva, solidale, multiculturale, capace di contrastare discriminazioni di qualunque genere, e le attività inerenti a questi tre ambiti (ricerca, didattica, TM) sono intimamente connesse tra loro e possono e devono fecondarsi reciprocamente.

Da tale visione deriva la missione del DLF, secondo la quale obiettivi primari della ricerca e della produzione scientifiche, e della loro promozione e divulgazione, in consonanza con la visione dell'Alleanza EUT+ (<https://www.univ-tech.eu/#>), sono l'avanzamento delle conoscenze, una formazione finalizzata a coltivare e diffondere nella società la capacità di riflettere criticamente sui problemi globali e locali che caratterizzano il nostro tempo, e il confronto metodico tra i saperi, in particolare tra scienze umane, scienze della vita, dell'ambiente e del comportamento, e scienze applicate o tecnologiche.

Per promuovere tale mission, nell'ultimo triennio, il DLF ha, fra l'altro, incentivato l'attiva partecipazione dei propri docenti alle attività di EUT+, provveduto ad una profonda ristrutturazione dei propri laboratori, incoraggiato e supportato la collaborazione tra i docenti e le interazioni con altri enti dipartimenti dell'Ateneo e altri enti di ricerca, e ha visto finanziati molti dei progetti competitivi cui partecipavano, a vario titolo e non di rado in posizioni apicali, suoi afferenti, 12 dei quali sono tutto in corso di svolgimento.

Come è stato riportato nei pg. 8.2 e 9.2 del presente documento, il DLF può usufruire, attualmente, di una sede e di strutture di supporto alla ricerca soddisfacenti mentre criticità strutturali restano nell'ambito dei finanziamenti alla ricerca e alla pubblicazione erogati dall'Ateneo che risultano inadeguati alle esigenze e potenzialità degli afferenti. La quantità e la qualità dei prodotti scientifici immessi nel catalogo Iris, nel corso del triennio, attesta però la notevole capacità dei medesimi, sia di reperire all'esterno dell'Ateneo fondi e supporti per la pubblicazione, sia di approfittare delle opportunità di contribuire a volumi miscelanei coperti finanziariamente dal Dipartimento e/o dal Centro Editoriale di Ateneo, sia di radicare le proprie attività sul territorio locale, nazionale e comunitario, contribuendo attivamente alla sua vita culturale, e ricevendone positivi effetti di ritorno in termini di visibilità e possibilità di pubblicazione.

Lo stretto intreccio tra attività di ricerca, didattica e TM che caratterizza la visione e la missione del DLF risulta, pertanto, vincente nello stimolare lo sviluppo dei tre ambiti, nel promuovere, fin dai corsi triennali, l'introduzione degli studenti agli sviluppi più importanti e innovativi della ricerca negli ambiti di studio di loro interesse, nel radicare in progetti e attività di lungo respiro l'interazione tra Università e territori e tra ricercatori e docenti afferenti a diversi settori scientifici.

9.3 Dichiarazione degli obiettivi di terza missione e impatto sociale

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) è attivamente impegnato nella Terza Missione (TM), nella quale individua una delle sue linee strategiche. Le attività di Public Engagement (PE) che il DLF promuove mirano a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità accademica e di responsabilità

nei confronti della società e a promuovere il processo di interazione tra l'Università e il territorio, trasformando i risultati della ricerca e della didattica in bene pubblico e comune.

Ricerca di finanziamenti esterni per le attività di TM				
Scadenza: Medio-breve termine				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
1.1 Campagna di crowdfunding	Promuovere azioni di microfinanziamento collettivo per progetti di PE	Delega SCIRE, Referente per la TM, Ufficio Comunicazione	Monitoraggio della piattaforma	Numero dei sostenitori
1.2 Promozione di progetti che siano in grado di attrarre risorse esterne	Favorire l'ideazione di progetti che possano coinvolgere enti finanziatori come comuni, regione ecc. o che siano attrattivi per eventuali sponsor (banche, imprese, ecc.);	Delega SCIRE, CdD, Referente per la TM; Gruppo AQ	Verbalizzazioni SCIRE, CdD, gruppo AQ	Progetti finanziati
Obiettivo 2. Potenziamento attività di PE				
Scadenza: Medio-breve termine				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
2.1 Sensibilizzazione docenti alle attività di PE	Discussioni nei CdD e nelle riunioni della Commissione ricerca e del gruppo AQ per la progettualità delle attività	CdD; Referente per la TM; Gruppo AQ	Verbalizzazioni dei CdD, della commissione e ricerca e del gruppo AQ	Numero e tipologia di iniziative proposte
2.2 Interazione con gli interlocutori istituzionali a livello territoriale e regionale e con le associazioni	Promozione di incontri, Tavoli territoriali, Collaborazioni, Convenzioni	Dipartimento, Delega SCIRE, Referente per la TM, Gruppo AQ, Ateneo	Verbalizzazioni delle riunioni	Stipule di contratti e convenzioni Iniziativa condivisa

Le iniziative realizzate nel triennio 2022-24 risultano coerenti con le linee programmatiche del piano strategico di Ateneo, e hanno prodotto un potenziamento dell'interazione tra Università e territorio e della visibilità esterna del DLF come vettore di trasmissione e divulgazione del sapere umanistico, di promozione e valorizzazione dei beni culturali, di sensibilizzazione a temi sociali e politici. Il lavoro

di PE ha visto impegnate tutte le componenti del Dipartimento, coordinate dal referente dipartimentale, in stretta collaborazione con la delega rettorale per la *Diffusione della cultura e della conoscenza* (SCIRE) e le Commissioni di Ricerca, Assicurazione Qualità e Orientamento. Tra le iniziative censite, si rileva anche un certo numero di attività non coordinate ma di alto profilo scientifico, frutto di iniziative di singoli ricercatori, che accrescono sensibilmente la visibilità dell'Ateneo nel panorama nazionale e internazionale: cicli di conferenze con dibattiti pubblici, interazioni con il mondo della scuola, presentazioni di libri, collaborazioni a quotidiani e periodici culturali, partecipazioni a trasmissioni radio/TV, divulgazione scientifica su canali social, organizzazione e partecipazioni a eventi letterari e scientifici, coordinamento scientifico di iniziative pubbliche, partecipazioni ad associazioni culturali internazionali, organizzazione di rassegne cinematografiche. Per quel che concerne le attività di TM, il DLF non dispone di risorse appositamente accantonate. Per ovviare a tale criticità, il delegato dipartimentale, in collaborazione con la Delega per la diffusione della cultura e della conoscenza – SCIRE, avvierà, nei prossimi anni, campagne di crowdfunding attraverso le quali colmare, almeno in parte, la suddetta lacuna (obiettivo 1.1). Ulteriore obiettivo (obiettivo 2) per i prossimi anni, in linea con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo, sarà quello di rendere sempre più coerenti e organiche le iniziative in campo, con la promozione di progetti coordinati e continuativi, di favorire un'interazione ancora più stretta e più proficua con gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, con le scuole, con le associazioni, e di continuare a potenziare le azioni di TM, grazie alla ormai sempre più crescente sensibilità dei colleghi e delle istituzioni locali nei confronti del PE (nel corso del 2024 sono state proposte 74 attività di TM portate avanti da 17 afferenti al Dipartimento su 38). Altro obiettivo importante riguarda l'ideazione di progetti che siano in grado di attrarre risorse esterne, per sopperire alla difficile situazione finanziaria del nostro Ateneo (obiettivo 1.2). Il monitoraggio della attività di Terza Missione è affidato al delegato dipartimentale che struttura tale pratica in collaborazione con la Delega del Rettore per la diffusione della cultura e della conoscenza (<https://www.unicas.it/scire/>). I criteri adottati per tale monitoraggio sono quelli definiti dall'ANVUR, per la valutazione dell'impatto sociale, economico e di sviluppo. Tale impatto è monitorato attraverso la compilazione di un form on line al quale si accede tramite account di ateneo.

9.4 Indice dei documenti allegati al *Documento di Sviluppo, Monitoraggio e Riesame della Pianificazione Strategica Dipartimentale* del DLF (2022-24)

- DOC. 1: Statuto di Ateneo
- DOC. 2: Piano strategico di Ateneo
- DOC. 3: Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei (ANVUR, agosto 2024)
- DOC. 4: Piano strategico del DLF 2023-25
- DOC. 5: Scheda di valutazione del DLF 2024
- DOC. 6: Monitoraggio annuale delle attività di ricerca e Terza Missione/Impatto sociale del DLF 2023
- DOC. 7: Monitoraggio annuale delle attività di ricerca e Terza Missione/Impatto sociale del DLF 2024
- DOC. 8: Corso di Dottorato di Ricerca in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea. Relazione di autovalutazione - 2024
- DOC. 9: Regolamento dei Corsi di Master di e II livello dell'Ateneo